CONVITTO NAZIONALE"Vittorio Emanuele II"
Primaria- Secondaria di I Grado- Liceo Scientifico-Liceo Classico Europeo
Distretto 47–C.M.:NAVC010009-C.F. 80014710638
Piazza Dante, 41-80135 NAPOLI – Tel 0815491740–Fax 081549.9385/9402
Sede EDUCANDATO STATALE
Infanzia -Primaria – Secondaria di I Grado
Piazza Miracoli,37-80137 NAPOLI – Tel 08119706089-Fax 08119706090

Prot. n. 12451/09-05-2025

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

DIRIGENTE
Dott.ssa Prof.ssa Silvana Dovere

Classe V Sez**. A**

Liceo Scientifico

Coordinatore **Prof.ssa Stefania Alano**



INDICE

Le caratteristiche dell'indirizzo	p. 4
Breve descrizione dell'Istituto	p. 5
Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei: Il Liceo Scientifico	p. 5
Obiettivi	p. 6
Traguardi formativi al termine del quinquennio	p. 6
Materie d'insegnamento e quadro orario	p. 7
Elenco Alunni	p. 8
Composizione del Consiglio di Classe Quinta	p. 9
Variazione del Consiglio di classe nel Quinquennio	p. 10
Prospetto della classe nel Quinquennio	p. 11
Presentazione e andamento didattico-disciplinare della classe	p. 12
Osservazioni sullo sviluppo educativo e formativo della classe (Educatore)	p. 14
Obiettivi specifici delle varie aree disciplinari	p. 16
Intese sui criteri di valutazione	p. 20
Verifiche e valutazioni in vista dell'Esame di Stato	p. 23
PCTO Triennio	p. 24
Relazione Tutor Didattica Orientativa	p. 31
Attività extracurricolari del Quinquennio	p. 36
Attività di recupero	p. 37
Programmazione di classe per la disciplina di Educazione Civica	p. 38
Griglia di valutazione per i traguardi di competenze	p. 41
Schema delle ore di Educazione Civica(erogate da ciascun docente del C.d.C.)	p. 44
Tematiche interdisciplinari scelte per il colloquio d'Esame	p. 45
Moduli DNL con Metodologia CLIL	p. 46
Criteri di attribuzione del credito scolastico	p. 47
Criteri di attribuzione del massimo della fascia del credito scolastico	p. 48
Firme Consiglio di Classe	p. 49

ALLEGATI:

Documenti finali dei docenti	p. 50
Griglie di valutazione della Prima prova dell'esame di Stato	p. 77
Griglia di valutazione della Seconda prova dell'esame di Stato	p. 81
Griglia di valutazione del Colloquio orale	p.82
Griglia per la valutazione della condotta (trimestre)	p. 83
Griglia per la valutazione della condotta (delibera n. 1 del CD dL del 30-04-25)	p. 84

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Il Convitto Nazionale di Napoli ha sede in un monumentale e funzionale edificio. Data la sua particolare costituzione (ex convento),pur trovandosi immerso nel centro urbano, offre ai suoi discenti innumerevoli spazi, ampi e luminosi, esposti all'interno e, pertanto, lontani dal caos cittadino. Dispone infatti di risorse materiali, umane, finanziarie tali da renderlo prezioso strumento di educazione e formazione, unico non solo nel territorio circostante, ma nel più vasto mondo delle istituzioni educative. In una costante attenzione ai cambiamenti in atto nella società contemporanea e ai bisogni emersi dal contesto ambientale, il Convitto è aperto a tutte le innovazioni educative e didattico -metodologiche ed è organizzato in maniera tale da rappresentare una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. La presenza di una particolare figura formativa, di cui dispongono solo i Convitti e gli Educandati, *l'Educatore*, garantisce lo sviluppo globale degli allievi nel rispetto delle potenzialità di ciascuno.

Relativamente ai bisogni educativi dell'utenza e nel rispetto di un'educazione integrale degli allievi,nonché delle indicazioni ministeriali,nel Convitto Nazionale *Vittorio Emanuele II* vengono perseguite nel rispetto delle caratteristiche di ciascuno, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione,di opinioni politiche e di condizione personale e sociale, le seguenti finalità:

- Rispetto per i diritti umani e per i principi di democrazia e tolleranza;
- Consapevolezza e rispetto del patrimonio culturale e ambientale;
- Capacità di inserirsi produttivamente e in maniera autonoma e personale nella società;
- Acquisizione di autostima e di empatia,al fine di sviluppare capacità di valutazione critica e di pensiero creativo.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga,con atteggiamento razionale,creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore,all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".(art.2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi,traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

IL LICEO SCIENTIFICO

«Art.8 DPR. 89 del 15/3/2010-1. Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie perseguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il Liceo Scientifico del Convitto è stato istituito nell'anno scolastico 1999/2000 e attualmente consta di sette classi.

<u>Organizzazione delle attività</u>

Durante l'orario antimeridiano, gli alunni sono affidati ai docenti e vengono svolte le attività didattiche curricolari.

Durante la mensa e la ricreazione, gli studenti sono costantemente sorvegliati dal personale educativo. Gli allievi possono svolgere libere attività culturali o di svago organizzate dal personale educativo. Le attività pomeridiane vengono svolte dagli studenti impegnati in gruppi di studio,assistiti ed orientati dal personale educativo.

Le attività sono svolte in classe o,all'occorrenza,in uno degli spazi attrezzati del Convitto(biblioteca, sale multimediali, sala teatro, palestra, ecc.) alla presenza di personale educativo. I programmi ministeriali si attuano in un clima di serena e costruttiva collaborazione tra docenti ed educatori, con l'obiettivo di conseguire una solida e completa formazione culturale,attraverso l'acquisizione di un metodo di studio valido ed efficace.

OBIETTIVI

Gli interventi educativi mirano, complessivamente, alle seguenti finalità:

- rispetto della struttura affinché nella società diventi rispetto dell'ambiente;
- formazione e sviluppo armonico della personalità;
- equilibrio psico-fisico e sociale dello studente;
- riconoscimento e accettazione dei diritti e dei doveri che il vivere nell'istituzione scolastica e nella società comporta;
- consapevolezza dei problemi e ricerca autonoma delle soluzioni;
- acquisizione di un linguaggio articolato ed appropriato attraverso il quale dare forma all'esperienza vissuta.

Gli interventi didattici mirano, complessivamente, alle seguenti finalità educative:

- Offrire agli studenti una cultura di base ampia ed articolata attraverso un piano di studi che preveda insegnamenti disciplinari in ambito umanistico, ma soprattutto matematico-scientifico;
- Promuovere l'acquisizione di idonee strutture logico-cognitive in senso convergente e divergente, di competenze di base nell'affrontare tematiche e percorsi pluridisciplinari, di stili di apprendimento critico-rielaborativi che pongano l'allievo come soggetto nel processo di insegnamento- apprendimento.

Traguardi formativi al termine del Quinquennio

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosoficoescientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche,in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Materie di insegnamento e quadro orario del Liceo Scientifico

MATERIA	CLASSE1	CLASSE2	CLASSE3	CLASSE4	CLASSE5
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento della Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1

ELENCO ALUNNI

Composizione della Classe

1) OMISSIS
2) OMISSIS
3) OMISSIS
4) OMISSIS
5) OMISSIS
6) OMISSIS
7) OMISSIS
8) OMISSIS
9) OMISSIS
10) OMISSIS
11) OMISSIS
12) OMISSIS
13) OMISSIS
14) OMISSIS
15) OMISSIS
16) OMISSIS
17) OMISSIS

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	**Docente**	
	COGNOME	NOME
Italiano	Alano	Stefania
Latino	Amirante	Barbara
Inglese	Grassi	Vincenza
Filosofia	Orazzo	Giuseppina
Storia	Orazzo	Giuseppina
Matematica	Conte	Felice
Fisica	Olivieri	Flaminia
Scienze Naturali	Di Grado	Maria Pia
Disegno e Storia dell'Arte	Spina	Elisabetta
Scienze Motorie	Spagnoletti	Teresa
Religione Cattolica/Attività alternativa	Morelli	Giovanni
Educatore	Neglia	Ugo

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL QUINQUENNIO

COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S.2020/2021	A.S.2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S.2023/2024	A.S.2024/2025
Religione/ Materia Alternativa	C. NATALE	C. NATALE	R. LIUCCI	E. VAIRO	G. MORELLI
Italiano	S. ALANO	S. ALANO	S. ALANO	S. ALANO	S. ALANO
Latino	B. AMIRANTE	B. AMIRANTE	B. AMIRANTE	B. AMIRANTE	B. AMIRANTE
Geostoria	S. ALANO	S. ALANO	-	-	-
Storia	-	-	A. CHIARO	G. ORAZZO	G. ORAZZO
Filosofia	-	-	A. CHIARO	G. ORAZZO	G. ORAZZO
Inglese	V. GRASSI	V. GRASSI	V. GRASSI	V. GRASSI	V. GRASSI
Matematica	M. SERPICO	M. SERPICO	M. SERPICO	F. CONTE	F. CONTE
Fisica	A. BERARDELLI	M. D'AGOSTINO	M. D'AGOSTINO	F. OLIVIERI	F. OLIVIERI
Scienze Naturali	M.P. DI GRADO	M.P. DI GRADO	M.P. DI GRADO	M.P. DI GRADO	M.P. DI GRADO
Disegno e Storia Dell'arte	E. SPINA	E. SPINA	E. SPINA	E. SPINA	E. SPINA
Sc. Motorie e Sportive	G. ROSITO	G. ROSITO	G. ROSITO	G. ROSITO	T. SPAGNOLETTI
Educatore	U. NEGLIA	U. NEGLIA	U. NEGLIA	U. NEGLIA	U. NEGLIA

Prospetto della Classe nel Quinquennio

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva a giugno	n. non ammessi alla classe successiva a giugno	n. ammessi alla classe successiva a settembre	n. non ammessi alla classe successiva a settembre
2020/21	26	-	4 (nel corso dell'anno)	24	-	-	-
2021/22	22	-	2 (nel corso dell'anno)	16	-	4	-
2022/23	20	-	-	13	1	5	1
2023/24	18 (17 frequentanti)*	-	-	13	-	3	1
2024/25	17	-	1 (nel corso dell'anno)				

*N.B. L'alunno OMISSIS ha aderito al programma di *Intercultura* ed è stato in mobilità al IV anno, svolto all'estero.

Presentazione e andamento didattico- disciplinare della classe V A Liceo Scientifico

Profilo della classe

La classe V A del Liceo Scientifico del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Napoli è attualmente composta da 16 alunni, (di cui 4 femmine e 12 maschi), tutti provenienti dalla classe IV del precedente anno scolastico. Si segnala che un alunno ha cambiato istituto alla fine del primo trimestre. Un alunno ha frequentato in qualità di convittore l'intero quinquennio. In origine il gruppo classe era formato di 26 iscritti: progressivamente si è passati agli attuali 16 alunni poiché, nel corso del quinquennio, alcuni alunni hanno preferito cambiare indirizzo di studi; inoltre nel secondo biennio due studenti e una studentessa non sono stati ammessi alle classi successive. L'alunno OMISSIS ha svolto il quarto anno all'estero, in Repubblica Ceca.

La classe ha esordito il percorso quinquennale in piena emergenza sanitaria legata alla pandemia da Sars-Covid 2, le cui misure adottate hanno mutato la tradizionale modalità di fare scuola e impattato inevitabilmente sugli studenti e sulle loro famiglie. Ciononostante, i ragazzi, che pure hanno sofferto l'isolamento, si sono adattati ad un nuovo modo di fare scuola. Inizialmente nel corso del biennio gli alunni hanno faticato a riprendere il ritmo delle lezioni in presenza. Il Consiglio di Classe si è sempre fatto carico dello stato psicologico, educativo e formativo degli studenti, mettendo in atto costantemente interventi didattico-educativi mirati ad aiutare i discenti a superare qualsiasi difficoltà sia legata all'esperienza del Covid sia a situazioni peculiari dei singoli. Purtroppo, nell'arco del quinquennio si sono verificati problemi familiari di natura assai seria per alcuni: gravissime patologie dei genitori, complicate separazioni familiari e la perdita della madre di uno studente, al termine di una lunga malattia. La scuola ha per tutti mostrato attenzione anche mediante sportelli di sostegno psicologico, seminari ed incontri con esperti, trattando temi delicati e complessi, dalle dipendenze all'educazione sessuale, per sostenere gli studenti nel delicato percorso di crescita.

Nel corso del quinquennio, la classe ha patito una notevole discontinuità didattica nelle materie di indirizzo, Matematica e Fisica. Ciò ha certamente rallentato i ritmi di apprendimento e costituito una forte criticità per la didattica. Tuttavia, gli studenti hanno costruito un rapporto cordiale con i nuovi insegnanti di Matematica e Fisica e, seppur lentamente, si sono mostrati inclini a seguire le indicazioni e gradatamente ad adattarsi ai cambiamenti e adeguarsi alle consegne assegnate, senza tuttavia conseguire sistematicamente tutti gli obiettivi prefissati dai docenti.

Ad oggi la classe appare un gruppo affiatato, unito dalle molte esperienze formative affrontate insieme, quali le uscite sul territorio, i progetti formativi, i viaggi di istruzione, che hanno contribuito a consolidare nel tempo il legame fra di loro e con i docenti. Il clima della classe è sempre stato sereno. La maggior parte degli alunni ha avuto una frequenza mediamente regolare delle lezioni, tranne qualche caso specifico, carente soprattutto nella puntualità; le assenze e i ritardi sono stati sempre regolarmente giustificati anche mediante certificazione medica. In generale, il comportamento di tutti si può considerare conforme al Regolamento di Istituto e alle comuni norme di convivenza civile verso il corpo docente, il personale della scuola e gli stessi coetanei. La classe, infatti, si è mostrata abbastanza corretta e disponibile al dialogo educativo e didattico ed la gran parte ha partecipato alle varie attività disciplinari proposte, sia curricolari che extracurricolari. Da parte del Consiglio di Classe sono state attivate tutte le strategie per sollecitare gli alunni più insicuri, timidi o meno motivati. Le insufficienze e/o mediocrità registrate nel corso del tempo sono state regolarmente segnalate alle Famiglie.

Dal punto di vista meramente didattico, la classe si articola in quattro fasce di livello: una prima fascia costituita da alunni pienamente collaborativi e responsabili, che hanno raggiunto un livello di preparazione in termini di conoscenze e competenze più che buono in tutte le discipline; questi alunni hanno sviluppato discrete capacità di rielaborazione dei contenuti proposti così da riuscire a operare autonomamente opportuni collegamenti interdisciplinari e condurre lavori individuali e di gruppo; una seconda fascia è composta da allievi attenti e volenterosi, che riescono meglio in alcune

discipline, raggiungendo talora risultati ragguardevoli, e che possiedono un generale grado di conoscenze e competenze di livello adeguato; una terza fascia comprende alunni che si sono impegnati in modo non sempre costante, arrivando in alcune discipline a risultati positivi anche al di sopra della mera sufficienza; infine, una quarta fascia costituita da alunni che hanno avuto delle difficoltà, dovute a un impegno saltuario e un bagaglio di conoscenze e competenze non sempre adeguato. Per questi è stato necessario intraprendere azioni atte a recuperare le competenze, a consolidare il metodo di studio non ancora autonomo e alquanto mnemonico e a ampliare un lessico specifico ed appropriato, il tutto mediante sia il recupero *in itinere* sia corsi e sportelli di recupero e potenziamento. Grazie ai continui interventi e alle sollecitazioni dei docenti, questo esiguo gruppo di alunni ha conseguito un livello di preparazione che può considerarsi sufficiente o appena accettabile, specialmente in relazione alle competenze applicative. Allo stato attuale permangono carenze gravi e diffuse per uno sparuto gruppo di allievi, per i quali il Consiglio confida in una ripresa nelle ultime settimane e resta in attesa di valutare gli eventuali progressi, che possano consentire a questi ultimi di affrontare serenamente l'Esame.

Relativamente all'anno corrente l'attività scolastica si è svolta nella quasi completa conformità al calendario programmato e le lezioni delle varie discipline si sono svolte in modo abbastanza regolare. Sono state svolte le pause didattiche come da calendario per il recupero delle lacune.

Per alcune discipline, si segnala che è stato necessario svolgere le programmazioni stilate a inizio anno in modo meno esaustivo e approfondito di quanto si prevedeva. Riguardo a ciò si rimanda alle relazioni delle discipline a cura di ciascun docente. Inoltre, il Consiglio di Classe, considerata la metodologia *CLIL*, ha individuato nella prof.ssa Olivieri l'insegnante per veicolare in lingua straniera una disciplina non linguistica (Fisica).

In generale, si può affermare che il lavoro dei docenti nel tempo ha fatto registrare risultati complessivamente positivi, in considerazione dei progressi attestati rispetto alla situazione di partenza, in termini di conoscenze, abilità e competenze. Impegno comune degli insegnanti è sempre stato quello di individuare e mettere in atto le strategie più opportune per incoraggiare la crescita culturale e umana di ciascuno; in particolare il Consiglio di Classe ha curato una programmazione tesa a fornire agli studenti la possibilità di fare propri alcuni valori cardine quali il rispetto di sé e degli altri, la tolleranza, la cura per l'ambiente naturale e per quello modificato dall'uomo, il senso di appartenenza alla comunità civile.

Sempre cordiale è stato, nel corso dell'intero quinquennio, il colloquio dei docenti con le famiglie degli allievi ed assidua la collaborazione del Consiglio di Classe con gli educatori: fattiva e preziosa in particolare la sinergia con l'educatore Ugo Neglia, che ha seguito la classe per l'intero quinquennio e che è diventato molto presto per i discenti un imprescindibile punto di riferimento nel loro percorso di formazione culturale e umano.

In conclusione, il Consiglio di Classe ritiene che gli alunni siano in grado di affrontare l'esame adeguatamente, poiché, al termine del percorso quinquennale, hanno acquisito gli strumenti utili per organizzare ed elaborare i dati a loro disposizione e dare prova delle proprie capacità, ciascuno al proprio livello di conoscenze e competenze.

La Coordinatrice di classe

F.to Prof.ssa Stefania Alano

Osservazioni sullo sviluppo educativo e formativo della classe Educatore referente:Ugo Neglia

"*Se voglio sperare nella loro piena presenza, devo aiutarli a calarsi nella mia lezione. Come riuscirci? È qualcosa che si impara, soprattutto sul campo, col tempo. Una sola certezza, la presenza dei miei allievi dipende strettamente dalla mia: dal mio essere presente all'intera classe e a ogni individuo in particolare,dalla mia presenza alla mia materia, dalla mia presenza fisica, intellettuale e mentale"*(Daniel Pennac)

È con questo spirito che in questi cinque anni ho avviato la mia *mission* educativa, con l'intento di stimolare il processo di crescita umana, civile e culturale degli allievi. Dando priorità alla centralità degli alunni, garantendo a tutti uguali diritti ed essendo lettore delle loro capacità, dei loro bisogni e debolezze, sono riuscito a raggiungere quel clima di serenità e solidarietà che ha favorito la socializzazione tra discenti, generando una positiva coesione e solide amicizie. Le condizioni di libertà, uguaglianza e solidarietà, emerse nel tempo all'interno di questo gruppo, hanno, di fatto, favorito, da parte di alcuni alunni dotati di ottimo metodo di studio, un'attività di *peer tutoring*, ovvero di supporto a quei compagni che hanno mostrato carenze e lacune in alcune discipline. La mia attività educativa nella classe inizia dal primo anno, con un gruppo di 26 alunni, con prevalente componente maschile, dal temperamento dinamico e vivace. Per vari motivi, attualmente, la classe conta 16 componenti, dei quali un convittore e 4 allieve. Il percorso iniziale è stato segnato dall''avvento pandemia', che ha rappresentato un periodo di grande disagio sociale e di inedita sfida alla resilienza personale, vissuto dagli alunni in una condizione di generale incertezza. Nel corso del quinquennio, nonostante una maggiore serenità e coesione, i disagi non sono completamente svaniti. Infatti, nella mia continua osservazione di questi anni, ho potuto constatare la persistenza di ansia, malessere fisico, incertezza, paura del futuro, dovuti, non solo al momento storico che stiamo vivendo, ma anche riconducibili a complesse e particolari situazioni afferenti la sfera personale e familiare di alcuni ragazzi che hanno dovuto fronteggiare: per un alunno, la perdita di un genitore, per altri, gravi malattie a carico dei genitori e separazioni coniugali: concause che hanno inciso sulla loro stabilità emotiva, compromettendo talvolta prestazioni e rendimento scolastico anche di alcuni alunni che in tutti questi anni si sono distinti per impegno costante e ottimi risultati, di cui, a mio avviso, non si potrà non tener conto nella valutazione finale.

Grazie al cordiale e collaborativo rapporto instauratosi in questo quinquennio con tutto il corpo docente, in particolare con la coordinatrice Prof.ssa Alano, sempre attenta alle esigenze della classe, cordiale e disponibile, con continuità sono stati analizzati tutti quegli aspetti di criticità e anche di positività che sono emersi durante le attività didattiche, condividendo osservazioni e indicazioni metodologiche e attivando strategie per meglio rispondere alle esigenze didattico- disciplinari dei diversi alunni.

Fondamentali sono state le relazioni con i genitori, con i quali si è instaurato da subito un ottimo rapporto di dialogo e di collaborazione, così da rendere efficace e armoniosa l'azione dell'alleanza educativa, indispensabile per indirizzare gli allievi verso il successo formativo.

Nel tener conto di tempi diversi per ogni singolo alunno, considerate le tappe dello sviluppo e le caratteristiche di ogni soggetto, si può affermare che tutti hanno conseguito buoni traguardi cognitivi, con adeguata organizzazione dei tempi e degli apprendimenti, acquisendo un buon livello di autonomia nello studio e di pensiero, seppur con i seguenti distinguo: un gruppo di alunni, in tutti questi anni, spinto da energica motivazione, ha avuto e mantenuto un impegno costante, evidenziando un apprendimento sicuro ed efficace che li ha portati ad ottenere ottimi risultati. Un secondo gruppo, dotato di buone capacità logiche, avrebbe potuto fare meglio e di più; ha, in ogni caso,conseguito buoni risultati. Un terzo gruppo, per discontinuità nell'impegno didattico, per padronanza e conoscenze non sempre adeguate nelle differenti discipline, ha raggiunto risultati sufficientemente accettabili, grazie ad un maggior impegno nella seconda parte dell'anno. Un elogio va fatto a tutti i

componenti di questa classe per quanto riguarda il profilo disciplinare. Se escludiamo il primo anno, trascorso quasi tutto in DAD (insidioso sul piano didattico, problematico sotto quello educativo, relazionale e psicologico), con il ritorno in classe, anche attraverso l'integrazione e la socializzazione,questi hanno velocemente interiorizzato le regole della civile convivenza, mantenuto in tutti questi anni una condotta corretta nei confronti di tutto il contesto scolastico, grazie anche al collaborativo, leale e affettuoso rapporto instauratosi tra il sottoscritto e l'intera classe. Ritengo doverose alcune considerazioni sul momento storico che stiamo attraversando e che investe soprattutto questa generazione, e in particolare,per quanto riguarda un diffuso calo del livello di tutti gli studenti. A parte quanto già affermato in precedenza, nonostante l'esistenza e "resistenza" di docenti come quelli facenti parte di questo C.d.C., che con professionalità e perseveranza hanno fatto di tutto per trasmettere il proprio sapere, adottare tutte le strategie necessarie per compensare carenze e fragilità, nel tentativo di rianimare desideri e speranze per il futuro dei propri discenti, oggi, a differenza del passato, bisogna fare i conti con una scuola burocratizzata, che sottrae sempre più tempo ai bisogni degli allievi, dove l'autorità degli insegnanti e degli educatori, in passato garantita dalla rilevanza del ruolo e dal sostegno delle famiglie, esce indebolita soprattutto dal narcisismo imposto ai giovani da questa società e da genitori incapaci di imporre rinunce, nell'illusione di agevolare un successo senza alcun trauma per i propri figli. A quanto sembra, la scuola resta il principale baluardo a salvaguardare l'incontro, le amicizie, le scoperte intellettuali, l'amore … sottraendo i giovani al torpore e all'isolamento del mondo "digitale e virtuale". Pare che spetti soprattutto a noi, docenti e educatori,non solo formare ed educare, ma soprattutto trasmettere loro fiducia, serenità e speranza in un mondo migliore, più giusto, più umano. Ritengo che dobbiamo fare tutto ciò che rientra nelle nostre possibilità, per salvaguardare i giovani d'oggi:per quanto mi riguarda,non possono che essere loro,"*La bellezza che salverà il mondo*". Nella speranza di aver portato a termine questa missione educativa, nell'ambizioso e prodigioso tentativo di aver trasmesso a tutti gli allievi un bagaglio personale intriso di valori, resto fiducioso nel fatto che ciascuno di essi, con le dovute potenzialità e diversità, possa sostenere e superare al meglio la prova d'esame.Glielo auguro con il sincero e profondo affetto che ho per tutti loro.

Napoli, 7 maggio 2025. F.to Ugo Neglia

OBIETTIVI SPECIFICI DELLE VARIE AREE DISCIPLINARI

Area metodologica

 Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, nell'ottica del *lifelong learning*;

 Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;

 Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline (Area logico-argomentativa);

 Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;

 Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;

 Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

 Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa,precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;

 aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

 saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;

 saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca,comunicare.

Area storico-umanistica

 Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;

 conoscere,con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;

 utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici,fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;

conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica,religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;

 Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico,architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo,la musica, le arti visive;

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

 Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;

 Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali(chimica,biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri,anche per potersi orientare nel

campo delle scienze applicate;

 Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;

 Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- **Imparare ad imparare**:organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili,delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro;
- **Progettare**: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultanti raggiunti.
- **Comunicare**:comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa,trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti rappresentare eventi, fenomeni, principi,concetti, procedure utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, attraverso differenti supporti.
- **Collaborare e partecipare**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle varie discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni**: elaborando argomentazioni coerenti, individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diverse discipline elontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze,cause ed effetti.
- **Acquisire e interpretare l'informazione**: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

AREA STORICO-FILOSOFICA

- Classificare i fatti storici secondo una tipologia data: politica, culturale, economica, sociale, ecc.
- Inquadrare storicamente le idee, le conoscenze e i fenomeni studiati individuandone le interazioni;
- Riconoscere la validità delle fonti;
- Operare collegamenti e raffronti di tipo pluridisciplinare;
- Comprendere e utilizzare in modo pertinente i linguaggi specifici delle discipline afferenti all'areastorico-filosofica;
- Individuare varianti e costanti nello sviluppo del pensiero storico-filosofico.

AREA UMANISTICO-LETTERARIA ED ARTISTICA

- Analizzare ed interpretare i testi letterari e i prodotti artistici;
- Riflettere sulla produzione letteraria ed artistica nel segno della continuità e della differenza tra mondo antico e mondo moderno;
- Acquisire competenze e conoscenze come strumento di interpretazione e di comunicazione tra diversi codici comunicativi;
- Acquisire strumenti per una lettura ed una valutazione critica del prodotto artistico e letterario.

AREA SCIENTIFICA

- Assimilare un lessico adeguato alla lettura di un testo scientifico e alla comprensione del linguaggio formale specifico;
- Usare e padroneggiare le procedure e i metodi indagine scientifica per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;

- Saper “matematizzare” situazioni problematiche di varia complessità e di costruire modelli matematici delle situazioni reali su cui si indaga;
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA

- Sviluppare conoscenze e competenze lungo percorsi letterari comuni;
- Individuare raccordi interdisciplinari all’interno di aree come quella storico-filosofica e linguistico -letteraria;
- Sviluppare nello studente abilità e mezzi per leggere e discutere testi in lingua straniera;
- Stimolare la formazione dello studente come“lettore” di testi letterari anche attraverso l’assimilazione di“codici formali linguistici” operanti nella letteratura.

OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI

Il Consiglio di classe ha formulato i seguenti obiettivi didattici ed educativi, facendo riferimento alla normativa vigente e alle raccomandazioni del Consiglio dell’Unione Europea sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente (22 maggio 2018).

Competenze trasversali:

- **Personali e sociali**: Sviluppo del pensiero e della identità personale,anche nella prospettiva della progettazione consapevole del proprio progetto di vita attraverso la didattica orientativa. Incremento delle capacità di relazione interpersonali e di collaborazione con altri;
- **Comunicative**: Controllo dei linguaggi e delle modalità di comunicazione in contesti diversi, con particolare attenzione all’esercizio di una cittadinanza piena e consapevole;
- **Cognitive**:Uso dei linguaggi nei processi di costruzione delle conoscenze e quindi nei diversi contesti disciplinari. Incremento e gestione consapevole delle proprie risorse intellettive nella prospettiva dell’apprendimento lungo l’arco dell’intera vita;
- **Procedurali o metodologiche**: Utilizzo di strumenti atti alla pianificazione di processi, alla progettazione e realizzazione di prodotti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Personali e sociali:

- Autocontrollarsi;
- Rispettare persone e vincoli di contesto;
- Operare regolarmente e continuativamente con metodo proficuo e corretto;
- Monitorare il proprio processo di apprendimento (anche riconoscendole difficoltà e cercando aiuto per superarle;
- Cooperare e lavorare in gruppo in maniera efficace;

Comunicativi:

- Usare consapevolmente le strutture della lingua;
- Usare correttamente vari e specifici linguaggi;
- Esprimersi in maniera corretta e comprensibile, sia per iscritto che verbalmente;

Cognitivi:

- Osservare;
- Analizzare;
- Selezionare;
- Riconoscere;
- Correlare;
- Trasferire;
- Sintetizzare;
- Comprendere;
- Interpretare;
- Organizzare;
- Motivare.

Procedurali o metodologici:

- Ottimizzare i tempi di lavoro;
- Prendere e organizzare appunti;
- Avere cura del proprio materiale scolastico

Metodologie e scelte didattiche e pedagogiche

Gli insegnanti hanno lavorato organicamente insieme e in sinergia per creare percorsi interdisciplinari trai contenuti delle varie discipline, per favorire il coinvolgimento e la motivazione degli alunni e hanno sempre esplicitato agli stessi gli obiettivi e i risultati attesi. Particolare attenzione è stata rivolta ai soggetti in difficoltà, attivando iniziative di recupero e di sostegno.

METODI E STRATEGIE

- *Mastery Learning*;
- *Brain-storming*;
- *Problem posing* e *problem solving*;
- *Flipped Classroom*;
- *Tutoring*;
- Sportello didattico;
- Lavoro di gruppo;
- Guida alla lettura interpretativa;
- Organizzazione di piani di lavoro personali;
- Ricerca e utilizzazione di fonti di informazione per approfondimenti in ambito disciplinare;
- Libri di testo;
- Lezione frontale e partecipata;
- Rinforzo e recupero;
- Utilizzazione di percorsi guidati e griglie per l'analisi e comprensione delle diverse tipologie testuali;
- Analisi di documenti, tabelle, grafici, schemi, carte storiche e geografiche,video e altri supporti multimediali;
- Laboratorio informatico;
- Didattica laboratoriale, lavori di gruppo, studio guidato;
- Programmazione di argomenti pluridisciplinari.

INTESE SUI CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato quale espressione di sintesi valutativa; pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del18/10/2012. Infatti, il D.lgs. n..62 del 13-04-2017 ,art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R.15marzo2010, n.87, n.88e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"; *ibidem* al comma 6:"L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".
Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tipologie di prova:

- Prove scritte;
- Prove scritte-grafiche;
- Prove orali;
- Prove di laboratorio delle varie discipline;
- Test.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimentoall'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

La valutazione ha riguardato:

- Conoscenze;
- Competenze;
- Capacità disciplinari e trasversali;
- Risultati;
- Progressi;

I criteri di valutazione delle verifiche sono stati sempre definiti ed esplicitati agli alunni.

Il voto di **comportamento** è stato attribuito sulla base degli indicatori dell'apposita griglia approvata dal Collegio dei Docenti.

La valutazione ha tenuto conto non solo della misurazione degli apprendimenti (*valutazione sommativa*), ma anche dei processi di sviluppo (*valutazione formativa*) .

Per la valutazione del comportamento, delle verifiche e delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

Per la valutazione del profitto è stata utilizzata la seguente tabella:

CRITERI COMUNI PER LACORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

VOTO	DESCRIZIONE DEL VOTO
1-2	Non conosce le informazioni. Non è in grado di cogliere, sintetizzare e analizzare concetti basilari e rifiuta ogni forma e tentativo di coinvolgimento. (Non ha assolutamente conseguito gli obiettivi)
3	Non conosce le informazioni, le regole e la terminologia di base. Non è in grado di cogliere, sintetizzare e analizzare concetti base. (Non ha conseguito gli obiettivi fondamentali)
4	Conosce in maniera frammentaria e superficiale informazioni, regole e terminologia di base;commette errori concettuali, morfologici e sintattici. (Ha conseguito solo in parte gli obiettivi minimi)
5	Conosce e comprende sommariamente le informazioni, le regole e il lessico di base, che rielabora ed espone con difficoltà nella produzione scritta e orale. (Ha conseguito solo alcuni obiettivi minimi)
6	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base. Evidenzia semplicità e linearità nella comunicazione. (Ha raggiunto gli obiettivi minimi)
7	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base della disciplina; applica le procedure e comunica con correttezza, in maniera autonoma, in situazioni note senza commettere errori rilevanti. (Ha conseguito gli obiettivi e riesce a rielaborarli)
8	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia, che utilizza in maniera corretta anche in situazioni non note; è capace di analisi e di sintesi; comunica in modo corretto e organico. (Ha conseguito gli obiettivi e li ha approfonditi)
9	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina, che utilizza in maniera corretta e personale nelle varie situazioni; sa collegare argomenti diversi usando pertinentemente analisi e sintesi; comunica in modo chiaro ed esauriente con opportune valutazioni critiche. (Ha conseguito gli obiettivi e li rielabora in maniera personale)
10	Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci originali alleproblematicheproposte;haun'eccellentepadronanzadeilinguaggispecificies aaffrontaretematicheinmanierapluridisciplinare. (Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti e rielaborati in maniera critica)

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Sono state effettuate contestualmente alle Prove Parallele **due simulazioni della I prova:**

- data 20/11/2024
- data 7/04/2025

Sarà effettuata la **simulazioni della II prova** scritta in data 22 maggio 2025.

Prove Invalsi

Le prove Invalsi per la classe V A, *computer based*, censuarie e obbligatorie, ai sensi dell'art.19 c.1 del D. Lgs 62/2017 sono state regolarmente svolte con postazioni pc, non connessi alla rete Internet, nell'arco temporale (cd *finestra di somministrazione*) che è stata assegnata all'Istituzione scolastica dall'Invalsi nel mese di marzo.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Introduzione

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) rappresentano un'esperienza formativa obbligatoria per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado in Italia. Introdotti dalla Legge di Bilancio 2019 in sostituzione dell'Alternanza Scuola-Lavoro, i PCTO mirano a favorire l'acquisizione di competenze trasversali e professionali, agevolando la transizione degli studenti dal contesto scolastico a quello lavorativo e universitario.

Tali percorsi non si limitano a fornire un'esperienza lavorativa diretta, ma hanno lo scopo di aiutare gli studenti a comprendere meglio le proprie attitudini, orientarsi nel mondo delle professioni e sviluppare competenze fondamentali per il loro futuro.

Obiettivi dei PCTO

Gli obiettivi principali dei PCTO possono essere suddivisi in quattro macro-aree:

1. **Sviluppo delle competenze trasversali**:
    - Potenziamento delle soft skills, quali il problem solving, la leadership, la comunicazione efficace e la capacità di lavorare in gruppo.
    - Allenamento alla flessibilità e all'adattamento a nuovi contesti e situazioni professionali.
    - Rafforzamento della capacità di gestione del tempo e dell'organizzazione personale.
2. **Orientamento al mondo del lavoro e dell'università**:
    - Offrire agli studenti strumenti per una scelta consapevole del loro futuro accademico e professionale.
    - Far conoscere le diverse opportunità di carriera, i settori economici e le dinamiche del mercato del lavoro.
    - Mettere in contatto i giovani con professionisti ed esperti del settore di interesse.
3. **Collegamento tra scuola e impresa**:
    - Creare sinergie tra istituti scolastici, imprese, enti pubblici e associazioni per garantire un'esperienza formativa più efficace.
    - Favorire la conoscenza delle normative e dei diritti del lavoro.
    - Stimolare la cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione.
4. **Responsabilizzazione e crescita personale degli studenti**:
    - Sviluppare autonomia e capacità decisionale.
    - Favorire un atteggiamento proattivo e una maggiore consapevolezza delle proprie capacità.
    - Rafforzare il senso di responsabilità attraverso esperienze concrete.

Struttura e Modalità di Svolgimento

I PCTO si articolano in diverse modalità di realizzazione, a seconda delle esigenze degli studenti e della disponibilità delle strutture ospitanti:

- **Stage e tirocini in azienda**: Esperienze pratiche presso aziende, studi professionali, enti pubblici o organizzazioni del terzo settore. Gli studenti vengono coinvolti in attività lavorative reali sotto la supervisione di tutor aziendali e scolastici.
- **Progetti scolastici**: Attività realizzate all'interno dell'istituto scolastico in collaborazione con aziende, università o associazioni per la realizzazione di simulazioni aziendali, laboratori pratici e project work.
- **Formazione a distanza**: Percorsi di apprendimento online, corsi certificati e webinar finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche.
- **Incontri con esperti e testimonianze professionali**: Partecipazione a seminari, conferenze e workshop con professionisti di diversi settori.
- **Esperienze di volontariato e cittadinanza attiva**: Coinvolgimento degli studenti in attività socialmente utili, come collaborazioni con enti del terzo settore e associazioni di volontariato.

Competenze Acquisite

Attraverso i PCTO, gli studenti sviluppano una serie di competenze fondamentali per il loro inserimento nel mondo del lavoro e per il prosieguo degli studi:

- **Competenze relazionali**:
    - Capacità di lavorare in gruppo e collaborare con colleghi e superiori.
    - Miglioramento delle abilità comunicative, sia verbali che scritte.
    - Sviluppo dell'empatia e della capacità di interazione in ambienti professionali diversificati.
- **Competenze organizzative**:
    - Pianificazione e gestione del tempo in contesti lavorativi.
    - Capacità di risoluzione di problemi in situazioni reali.
    - Sviluppo dell'autonomia e della capacità decisionale.
- **Competenze digitali**:
    - Uso di strumenti tecnologici e digitali richiesti dal mercato del lavoro.
    - Approfondimento dell'uso di software specifici per diversi settori professionali.
    - Sviluppo delle competenze legate alla sicurezza informatica e alla gestione dei dati.
- **Competenze tecniche e settoriali**:
    - Acquisizione di conoscenze specifiche legate ai diversi ambiti lavorativi.
    - Sperimentazione pratica di strumenti e metodologie professionali.
    - Comprensione delle dinamiche aziendali e organizzative.

Ruoli e Responsabilità

Per garantire il corretto svolgimento dei PCTO, è necessario il coinvolgimento di diverse figure:

- **Tutor scolastico**: Docente responsabile del percorso, che guida lo studente nella scelta delle attività, monitora il progresso e assicura il raggiungimento degli obiettivi.
- **Tutor aziendale**: Professionista che segue lo studente durante l'esperienza pratica, fornendo indicazioni e supporto.
- **Studente**: Parte attiva del percorso, chiamato a partecipare con impegno e responsabilità, rispettando le regole del contesto lavorativo.
- **Scuola e azienda/ente ospitante**: Collaborano per progettare un percorso formativo adeguato e garantire il successo dell'esperienza.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento rappresentano un'opportunità fondamentale per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Essi non solo offrono un'esperienza concreta del mondo del lavoro, ma consentono anche di sviluppare competenze indispensabili per il futuro, facilitando le scelte post-diploma e migliorando l'occupabilità

Percorsi svolti dalla classe V A LS

La V A LS ha svolto i seguenti percorsi di PCTO nel biennio 22-24:

A.S. 22-23

1) Corso su sicurezza di base 4 h
2) Corso su sicurezza specifica 4 h
3) Gocce di sostenibilità 25 h
4) Remade-da rifiuti a risorse I annualità 32 h

A.S. . 23-24

1) Remade-da rifiuti a risorse II annualità 20 h
2) PLS 8 h

Sintesi dei percorsi

A.S. 22-23

Corso di Sicurezza di Base (4 Ore) per Studenti in PCTO
Piattaforma ANFOS Corso on line
Nel contesto dei PCTO, uno degli elementi fondamentali è la formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Il corso di sicurezza di base della durata di 4 ore è un requisito essenziale per gli studenti che svolgono attività presso aziende, enti pubblici o organizzazioni del terzo settore.

Obiettivi del Corso

Il corso si propone di:

- Fornire agli studenti le conoscenze basilari in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- Sensibilizzare i partecipanti ai rischi specifici presenti nei diversi ambienti lavorativi.
- Promuovere comportamenti responsabili e consapevoli per prevenire infortuni e incidenti.
- Illustrare i diritti e doveri dei lavoratori e dei datori di lavoro in materia di sicurezza.

Contenuti del Corso

Il corso di sicurezza di base per studenti in PCTO si è articolato nei seguenti moduli:

1. **Introduzione alla sicurezza sul lavoro**:
    - Concetti generali di prevenzione e protezione.
    - Il quadro normativo sulla sicurezza (D.Lgs. 81/08 e successive modifiche).
2. **Rischi generali e specifici**:
    - Rischi fisici, chimici, biologici e meccanici nei vari ambienti di lavoro.
    - Uso corretto di attrezzature e dispositivi di protezione individuale (DPI).
3. **Procedure di emergenza**:
    - Piani di evacuazione e gestione delle emergenze.
    - Ruolo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).
4. **Diritti e doveri dei lavoratori e dei datori di lavoro**:
    - Obblighi di formazione e informazione.
    - Responsabilità individuali e collettive nella sicurezza sul lavoro.

Metodologia Didattica

Il corso ha previsto attività in e learning, supporti multimediali e test di verifica delle conoscenze acquisite. Al termine del corso, agli studenti è stato rilasciato rilasciato un attestato di partecipazione, valido come formazione generale in materia di sicurezza sul lavoro.

Competenze Acquisite

Attraverso il corso di sicurezza di base, gli studenti hanno sviluppato :

- **Consapevolezza dei rischi**: capacità di riconoscere situazioni di pericolo e adottare comportamenti adeguati.
- **Conoscenza delle normative**: comprensione delle leggi sulla sicurezza e dei diritti/doveri dei lavoratori.
- **Utilizzo corretto dei DPI**: apprendimento delle modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione.
- **Gestione delle emergenze**: capacità di reagire in modo appropriato in caso di situazioni

Corso di Sicurezza Specifico (4 Ore) per Studenti in PCTO

Nel contesto dei PCTO, oltre alla formazione generale sulla sicurezza, gli studenti hanno seguito un corso di sicurezza specifico della durata di 4 ore. Questo corso ha fornito competenze approfondite sui rischi connessi al settore in cui è stata svolta svolta l'esperienza lavorativa, garantendo una maggiore tutela della salute e dell'incolumità degli studenti.

Obiettivi del Corso

Il corso di sicurezza specifico per studenti in PCTO si è proposto di:

- Approfondire i rischi legati al settore specifico di riferimento (industriale, sanitario, amministrativo, ecc.).
- Fornire conoscenze sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in contesti specifici.
- Istruire gli studenti sull'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale (DPI).
- Promuovere una cultura della sicurezza basata sulla consapevolezza e sulla responsabilità.

Contenuti del Corso

Il corso di sicurezza specifico si è articolato nei seguenti moduli:

1. **Individuazione e analisi dei rischi specifici**:
    - Rischi legati all'ambiente di lavoro (es. ufficio, laboratorio, fabbrica, ospedale, ecc.).
    - Rischi ergonomici, meccanici, chimici, biologici, elettrici e ambientali.
2. **Norme e procedure di sicurezza settoriali**:
    - Misure di prevenzione e protezione nei diversi ambienti lavorativi.
    - Corretto utilizzo delle attrezzature e delle macchine presenti nel luogo di lavoro.
3. **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e collettiva**:
    - Tipologie di DPI richiesti in base al settore lavorativo.
    - Norme per l'uso, la manutenzione e la conservazione dei DPI.
4. **Procedure di emergenza e primo soccorso**:
    - Comportamenti da adottare in caso di emergenza o incidente sul luogo di lavoro.
    - Procedure di evacuazione e primo soccorso specifiche per il settore di riferimento.

Metodologia Didattica

Il corso ha previsto lezioni teoriche con l'ausilio di materiali multimediali, esercitazioni pratiche e test di valutazione finale. Gli studenti ricevono un attestato di partecipazione che certifica la formazione specifica sulla sicurezza nei contesti lavorativi pertinenti.

Competenze Acquisite

Attraverso il corso di sicurezza specifico, gli studenti hanno sviluppato :

- **Consapevolezza dei rischi specifici**: capacità di individuare e prevenire i pericoli connessi all'attività lavorativa.
- **Conoscenza delle procedure di sicurezza**: comprensione delle norme e delle pratiche di sicurezza settoriali.
- **Uso corretto di DPI e attrezzature**: competenza nell'utilizzo di strumenti e dispositivi di protezione adeguati.
- **Gestione delle emergenze**: capacità di reagire in modo efficace in caso di incidente o pericolo imminente.

Conclusioni

Il corso di sicurezza specifico di 4 ore ha rappresentato un tassello fondamentale nella preparazione degli studenti in PCTO. Grazie a questa formazione,sono state acquisite le competenze necessarie per affrontare in modo sicuro e consapevole il percorso formativo e professionale, contribuendo alla prevenzione di incidenti e alla diffusione di una cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Percorso Gocce di sostenibilità (25 ore)

Il percorso si è svolto in modalità e-learning sulla piattaforma Educazione Digitale. L'attività ha compreso una fase di e-learning ed un project work finale per ogni studente. Il percorso ha permesso l'approfondimento di diverse tematiche attraverso moduli formativi on line costituiti da video, podcast e approfondimenti. A termine della fase di e-learning ogni studente ha elaborato un project work su uno dei temi trattati.
Temi trattati: La sostenibilità; I cambiamenti climatici; Tutto scorre: storie di acqua; La salvaguardia della Biodiversità; Alimentazione sostenibile; Le fonti rinnovabili di energia; L'inquinamento da plastica: l'isola che non c'era; Economia lineare VS Economia circolare

REMADE I annualità 32 ore

REMADE Lab-Community REMADE Lab.Comunity è una società cooperativa sociale di tipo B nata del 2008 frutto dell'investimento culturale, economico ed operativo all'interno della Diocesi a favore della promozione occupazionale giovanile territoriale. È stata da sempre impegnata alla realizzazione di progetti rivolti a soggetti svantaggiati, provenienti per lo più dall'area penale e da quella delle dipendenze patologiche. Officina dei Talenti si occupa di adeguamento, ristrutturazione, manutenzione di beni artistici e architettonici, trasporti per conto terzi, installa e gestisce distributori automatici caldo/freddo di bevande e snack dolci e salati etici e di sperimentazioni nei settori dell'ambiente e della gestione dei rifiuti. È proprio in relazione a quest'ultimo punto che è nato il progetto ReMade in Rione Sanità che sarà protagonista del progetto di PCTO. Re Made in Rione Sanità è un laboratorio di sperimentazione di modelli innovativi per la gestione dei rifiuti che coniuga innovazione e tecnologia, sviluppo sociale e sostenibilità ambientale per dare vita a nuove forme di imprenditorialità connesse a forme di green e circular economy. L'obiettivo è quello di gestire sia le fasi di raccolta e riciclo dei rifiuti sia quelle di produzione di nuovi oggetti, un modello replicabile che potrebbe dare vita a una rete fatta di micro-realtà diffuse sul territorio per un'organizzazione decentralizzata e su piccola scala per ridurre l'impatto ambientale della gestione dei rifiuti urbani. Nello specifico ReMade in Rione Sanità tratta plastica e metalli per reinserirli nel circuito produttivo come oggetti attraverso le tecniche della stampa 3D e della microfusione a cera persa.

A.s. 23-24

Remade II annualità

REMADE II è un progetto nato dall'esigenza di tracciare la strada verso un futuro, dove la gestione dei rifiuti non è un problema, ma una risorsa da trasformare. Il progetto si è basato sull'uso della tecnologia 3-D e sul Design innovativo. La tecnologia è intesa come uno strumento utile al miglioramento ed alla sostenibilità della vita, in cui la collaborazione tra individui, imprese e istituzioni è la chiave per costruire un futuro migliore, più giusto e più verde.

I temi trattati durante il progetto

REMADE II e l'Economia Circolare:

L'obiettivo principale è promuovere la diffusione e la sperimentazione di nuovi processi di design, riciclo e fabbricazione digitale 4.0, strutturati non solo per la riduzione degli sprechi, ma anche per la trasformazione di rifiuti urbani in risorse preziose. In particolare, il progetto si è concentrato sul riciclo della plastica, un materiale che, se non trattato correttamente, può causare danni ambientali.

Abbiamo attuato una micro-produzione, che parte dai rifiuti urbani in plastica, utilizzando tecniche di riciclo a bassa complessità e sistemi di fabbricazione digitale. Questa metodologia permette non solo di ridurre la quantità di rifiuti, ma anche di riutilizzarli in modo innovativo, generando valore economico e sociale all'interno delle comunità urbane. In un'epoca in cui le risorse del pianeta sono limitate, dobbiamo imparare a rispondere a questa sfida con processi di produzione che rispettino i confini imposti dall'ambiente.

Innovazione Sociale:

La chiave di questo processo non è solo tecnologica, ma anche profondamente sociale. L'innovazione sociale è il motore che spinge a trasformare l'esistente, a migliorare le condizioni di vita delle persone e a promuovere pratiche che siano buone per la società.

Abbiamo valorizzato la collaborazione, lo scambio di idee e la partecipazione attiva dei cittadini per dar vita a soluzioni realmente efficaci, che rispondano alle esigenze delle persone e che siano sostenibili nel tempo.

Fabbricazione Digitale e Nuovo Modello Produttivo:

Le tecnologie di fabbricazione digitale rappresentano uno strumento fondamentale per il nostro progetto. Grazie a queste tecnologie, possiamo semplificare enormemente i processi produttivi, portando la produzione più vicina agli ambiti urbani, dove il consumo avviene quotidianamente. Questo approccio contrasta il modello tradizionale dell'economia di scala, che prevede una produzione centralizzata e lontana dai luoghi di utilizzo.

La fabbricazione digitale ci permette di realizzare produzioni su scala ridotta, altamente personalizzabili e a basso impatto ambientale. In questo modo, riusciamo non solo a ridurre i rifiuti ma anche a rilocalizzare il processo produttivo, favorendo un'economia circolare che alimenta la comunità locale e promuove un modello di sviluppo più equo e sostenibile.

Ridurre l'Impatto Ambientale:

L'impatto ambientale della gestione dei rifiuti urbani è uno dei temi più urgenti del nostro tempo. In *REMADE II*, abbiamo sperimentato un modello che raccoglie, ricicla e produce all'interno di una sola unità organizzativa. Questa integrazione delle fasi di raccolta, riciclo e produzione consente di ridurre al minimo l'impatto ecologico, ottimizzando risorse, riducendo le emissioni e diminuendo i costi.

Il nostro obiettivo è creare un ciclo virtuoso che non solo aiuti a gestire i rifiuti in modo più efficiente, ma che dia anche nuove opportunità economiche alle comunità locali, generando lavoro e nuove professionalità in un settore che è al contempo innovativo e fondamentale per il nostro futuro.

Ricerca:

La ricerca è il fondamento su cui costruiamo ogni innovazione. Senza un costante lavoro di ricerca e sviluppo, non avremmo potuto sviluppare tecniche di riciclo a bassa complessità o metodi di fabbricazione digitale che permettano una micro-produzione efficace. La ricerca ci consente di affinare e migliorare continuamente i nostri processi, portando alla creazione di soluzioni sempre più adatte alle necessità di un mondo in rapida evoluzione.

PLS on line: Orientiamo il futuro

Il progetto è stato organizzato dall'Università Federico II di Napoli in collaborazione con l'Équipe Formativa Campania. Il progetto è stato articolato in un ciclo di seminari on line destinati agli studenti della classe quinta. I seminari hanno avuto lo scopo di avvicinare gli studenti alle nuove frontiere aperte dalle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro.

RIEPILOGO PCTO CLASSE V A LS 2024-2025

Colonna 1	sicurezza base	sicurezza spec	gocce sost.	remade	tot 22-23	23-24 remade	PLS	INTERCULTURA	tot 23-24
alunno/a	4h	4 h	25 h	32 h		20	8		
1. OMISSIS	4	4	25	24	57	17	6		80
2. OMISSIS	4	4	25	25	58	19	6		83
3. OMISSIS	4	4	25	25	58	17	6		81
4. OMISSIS	4	4	25	31	64	18	6		88
5. OMISSIS	4	4	25	25	58	20	6		84
6. OMISSIS	4	4	25	25	58	20	6		84

7. OMISSIS	4	4	25	28	61	20	6		87
8. OMISSIS	4	4	25	28	61	20	6		87
9. OMISSIS	4	4	25	25	58	19	6		83
12. OMISSIS	4	4	25	25	58	19	6		83
14. OMISSIS	4	4	25	28	61	20	6		87
15. OMISSIS	4	4	25	28	61	16	6		83
16. OMISSIS	4	4	25	23	56	17	6		79
18. OMISSIS	4	4	25	22	55	17	6		78
20. OMISSIS	4	4	25	25	58			30	88
21. OMISSIS	4	4	25	28	61	20	6		87

Relazione Finale sulle Attività di Orientamento Scolastico 2023-2025
Docente tutor: prof.ssa Tiziana Schettino

Orientamento e didattica orientativa

Le Linee guida per l'orientamento (Legge22 dicembre 2022 n.328) prevedono attività di orientamento per aiutare ragazze e ragazzi ad acquisire consapevolezza di sé, dei proprio obiettivi e attitudini. Con il supporto di tutor e orientatori esse offrono informazioni sui percorsi di studio e formazione professionale esistenti e sulle richieste e trasformazioni del mercato del lavoro. Sulla base di tali prescrizioni, ho svolto il ruolo di Docente Tutor dell'Orientamento per le classi 5 A e 5 B del liceo scientifico per due anni scolastici. Il mio intervento è soprattutto consistito nel guidare i discenti alla conoscenza di sé e nel ricercare tutte quelle strategie utili a relazionarsi ed interagire in vari contesti (formativo, occupazionale, sociale , culturale) "al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".
Le attività di orientamento sono state così articolate:

1. Modulo orientativo di 30 ore, a sua volta suddiviso in tre sezioni:
   1.1 Attività di Didattica orientativa svolta durante il viaggio di istruzione ;
   1.2 Partecipazione a presentazioni e conferenze organizzate da università napoletane e/o agenzie educative, incontri con personalità istituzionali;
   1.3 Trattazione di tematiche nell'ambito delle tre macro–aree di Educazione Civica – Costituzione e cittadinanza, Sviluppo sostenibile (Agenda 2030)- Educazione alla Cittadinanza digitale;
2. Attività con il docente tutor svolte durante incontri periodici fissati in orario extracurricolare con cadenza mensile;

1.Il modulo orientativo

Il modulo orientativo di 30 ore curricolari ha avuto come obiettivo lo sviluppo di competenze orientative trasversali,come la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità, per effettuare scelte consapevoli e informate riguardo al proprio futuro formativo e professionale.

In particolare, come indicato dalle Linee Guida,è stato indirizzato ad integrare:

- Un orientamento informativo per approfondire le conoscenze sul lavoro futuro e sulle opzioni dei percorsi formativi universitari, al fine di individuare le proprie attitudini;
- Un orientamento formativo per aumentare la consapevolezza di sé e guidare le scelte attraverso lo sviluppo di softskills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il modulo di 30 ore approvato dal Collegio dei Docenti è stato così strutturato:

Piano Orientamento universitario	**Viaggio d'Istruzione e uscite didattiche**	**Educazione civica** (Costituzione, Agenda 2030, Cittadinanza digitale)
5 ore	15 ore	10 ore

1.1 Viaggio di istruzione e uscite didattiche, per un totale di 15 ore

Il viaggio d'istruzione dal 23 al 28 marzo 2025, in Andalusia (Siviglia, Cordoba, Malaga, Granada) e le uscite al teatro Bellini di Napoli e alla Galleria Borghese a Roma hanno consentito agli studenti di sviluppare una serie di competenze proposte dalla piattaforma *Unica*,tra cui:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Competenza multilinguistica
La competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

1.2 Partecipazione a conferenze organizzate da atenei e/agenzie educative, incontri con personalità istituzionali

Incontri:

- **Conferenza del Procuratore della Repubblica Nicola Gratteri**, tenutasi presso il nostro istituto.
- **Conferenza Ispi**: "Un anno dopo, la guerra in Medio Oriente si allarga?"
- Incontri presso gli Atenei campani per i seguenti Corsi di Laurea:
- **Diritto e Management dello Sport, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";**
- **Ingegneria ,Università degli Studi di Napoli "Federico II";**
- **Progetto P.O.T. V.A.L.E. - P.L.U.S. del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli"Federico II":**

Orientamento verso la Facoltà di Giurisprudenza:
L'obiettivo primario di questo progetto è stato quello di introdurre gli studenti al mondo giuridico e alla professione legale. Si mirava a fornire loro una comprensione approfondita della facoltà di Giurisprudenza,dei suoi programmi di studio e delle opportunità di carriera che offre.
Esperienza Pratica: Offrire agli studenti l'opportunità di partecipare a sessioni pratiche e seminari tenuti da docenti e professionisti del settore legale. Questo ha permesso loro di avere un assaggio dellavitauniversitariaedicomprenderemegliocosasignifichistudiareGiurisprudenza.
Informazioni sulle Prospettive di Lavoro: Aiutare gli studenti a comprendere le diverse opportunità di carriera aperte a coloro che studiano Giurisprudenza, sia nel settore legale che in altri campi correlati. Si trattava di fornire una visione chiara delle prospettive di lavoro e delle competenze richieste nel mondo professionale.
Quindi, gli incontri per i Corsi di Laurea degli Atenei campani hanno avuto come obiettivo quello di fornire agli studenti le informazioni e le esperienze necessarie per prendere decisioni consapevoli riguardo al loro futuro accademico e professionale,sia nel campo legale che in altri settori.
A partire dallo scorso anno scolastico, la nostra Istituzione Scolastica è *partner* del Progetto **P.O.T.** (Piano di Orientamento e Tutorato) **V.A.L.E. - P.L.U.S**. (Vocational Academy Law Enhancement - Project Law UniversityStudent) organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".
Il Progetto, quest'anno intitolato "La famiglia come società naturale. Rappresentazioni storiche, modelli giuridici e nuove generazioni.", è stato sviluppatoin quattro incontri, tenuti dalla Referente Prof.ssa Valeria Marzocco del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" presso le sedi di quest'ultimo e finalizzati all'analisi di tematiche di cruciale importanza, quali la maternità, la filiazione, la denatalità e i disturbi del comportamento alimentare. Questa opportunità educativa unica ha consentito di andare oltre i confini delle esperienze comuni, soprattutto grazie alla supervisione della Prof.ssa Marzocco, esperta del settore, che ha garantito un approccio informato e approfondito su questioni di rilevanza mondiale. Inoltre, la conoscenza acquisita durante questi incontri, oltre ad arricchire la comprensione degli studenti su questioni cruciali, ha costituito anche una base solida per affrontare l'Esame di Stato. L'approccio interdisciplinare offerto mira a svolgere un ruolo cruciale nello sviluppo di competenze critiche e nella creazione di una comprensione approfondita delle tematiche trattate.
Di seguito, si indicano titoli e calendario dei quattro incontri:

- 29 gennaio, fascia oraria 15:00-16:00 – "Maternità e nuove maternità." – Dipartimento di Giurisprudenza, Aula Amirante, Via Porta di Massa, 32;
- 12 febbraio, fascia oraria 15:00-16:00 – "La gravidanza tra tutela della vita e autonomia delle scelte procreative." – Dipartimento di Giurisprudenza, Aula Amirante, Via Porta di Massa, 32;

- 19 marzo, fascia oraria 15:00-16:00 – "Filiazione e denatalità." – Dipartimento di Giurisprudenza, Aula Pessina, edificio centrale del Corso Umberto I, 40;
- 9 aprile, fascia oraria 15:00-16:00 – "Disturbi del comportamento alimentare. Psicologia delle relazioni familiari e profili giuridici." – Dipartimento di Giurisprudenza, Aula Pessina, edificio centrale del Corso Umberto I, 40.

1.3 Trattazione di tematiche nell'ambito delle tre macro–aree di Educazione Civica – Costituzione, Sviluppo sostenibile, Educazione alla Cittadinanza digitale

Il Piano di Orientamento 5 ore

Durante il percorso di orientamento , gli studenti hanno sviluppato una serie di *LifeComp* fondamentali, tra cui:
Pianificazione del Percorso Universitario: gli studenti hanno imparato a esplorare le varie opzioni universitarie, valutando i programmi di studio, le opportunità di carriera e le proprie passioni. Attraverso questo processo, hanno sviluppato competenze di ricerca e valutazione critica delle informazioni.
Pensiero Critico e Problem-Solving: Durante le simulazioni di situazioni reali e le discussioni in classe, gli studenti hanno affinato le loro capacità di pensiero critico e di risoluzione dei problemi, essenziali per affrontare sfide complesse e prendere decisioni informate.
Comunicazione Efficace: Attraverso presentazioni, dibattiti e scambi di idee, gli studenti hanno migliorato le loro abilità comunicative, imparando a esprimere le proprie opinioni in modo chiaro e persuasivo.

- **Didattica orientativa anche attraverso Educazione civica (10 ore)**

Durante le attività didattiche gli studenti hanno affrontato una serie di tematiche riconducibili ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare ai goal 1-5-8-9-11-13. L'attività, anche laboratoriale e con verifiche che hanno previsto lavori di gruppo e compiti di realtà, hanno consentito agli studenti di consolidare una serie di competenze proposte dalla piattaforma *Unica*, tra cui:

Competenza alfabetica funzionale
La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
Competenza in materia di cittadinanza
La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenza imprenditoriale
La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale
La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

2. Attività con la docente tutor

Come accennato in precedenza , gli alunni delleclassi5sez.A e 5 sez. B del Liceo scientifico mi sono stati affidati in quanto Docente Tutor dell'orientamento sin dall'anno scorso. Ho incontrato periodicamente gli studenti e le studentesse secondo un calendario degli appuntamenti condiviso per guidarli nella scelta del percorso post-scolastico più consapevole e aderente alle proprie inclinazioni e alle proprie capacità e competenze, fornendo loro gli strumenti necessari per affrontare con successo le sfide del mondo moderno, sia nel percorso di studi che nella vita oltre la scuola e quelli per diventare cittadini ben inseriti nel contesto europeo e disponibili ad accogliere l'altro, il "diverso da sé". Dopo una introduzione sul significato e sugli obiettivi della Didattica Orientativa, ho presentato le Life Comp come indicato nel quadro di riferimento ed ho sottolineato più volte che la Didattica Orientativa non è una mera trasmissione di informazioni e nozioni fini a se stesse, ma un aiuto significativo che mira alla conoscenza del sé e allo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare le problematiche che fanno parte della vita personale e professionale di ognuno di noi Tra le competenze grande rilevanza è stata data alla capacità di elaborare il pensiero critico, alla creatività, alla comunicazione efficace, alla gestione dello stress e alla collaborazione con gli altri.

Durante gli incontri gli alunni sono stati invitati a rispondere a questionari sulla conoscenza di sé e sono stati sollecitati ad intavolare dibattiti ed a scambiarsi opinioni sulla visione del futuro e sulle scelte da operare, e ad esprimere le proprie riflessioni su eventuali esperienze lavorative fatte e/o su performances individuali realizzate in vari campi (quali lo sport, la musica, l'arte, il volontariato, la comunicazione) , poiché tutto questo concorre alla formazione del cittadino e del lavoratore di "domani" più consapevole e di successo. Quindi gli studenti e le studentesse, dopo aver riflettuto e dibattuto tanto, hanno inserito le loro esperienze e gli attestati conseguiti (ad esempio le certificazioni linguistiche, gli attestasti di partecipazioni attive a competizioni e manifestazioni ecc..) sulla Piattaforma UNICA del MIM annotando tutte le competenze acquisite da tali esperienze

Infine, gli alunni sono stati invitati a scegliere, tra le esperienze registrate, la performance che meglio li ha rappresentati e che per tale motivo considerano essere il proprio "**Capolavoro**".

In conclusione, a consuntivo di questi due anni di Didattica Orientativa si può affermare che la risposta degli alunni a questa attività è stata nel complesso soddisfacente, dal momento che quasi tutti hanno partecipato con impegno e costanza agli incontri programmati.

Napoli, 8 maggio 2025

La Docente Tutor dell'Orientamento
F.to Tiziana Schettino

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DEL QUINQUENNIO

Ianno

Attività extra scolastiche sospese per emergenza sanitaria

II anno

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione sospesi per emergenza sanitaria

PON "Il teatro delle parole"

PON "*Schola et ludus*"

Campionati studenteschi di Astronomia

III anno

Uscite didattiche:

Castello di Baia e Piscina *Mirabilis*; L'Inferno di Dante al *Lapis* Museum; i *Menaechmi* di Plauto al *Mattiello* di Pompei e visita agli scavi;

Viaggio d'istruzione: Umbria: Cascate delle Marmore, Spoleto, Foligno, Spello, Perugia, Assisi;

Olimpiadi di Astronomia in modalità on line

Olimpiadi di Italiano in modalità on line

PCTO in modalità mista

PROGETTO: "I giovani tra piacere e rischio"

PROGETTO MEP

IV anno

Uscite didattiche: il *Purgatorio* a Villa Campolieto; La Reggia di Caserta;

Viaggio d'istruzione: Grecia: Atene, Capo Sunio, Olimpia, Micene, Epidauro;

Giochi della Chimica

Olimpiadi di Italiano

Olimpiadi di Latino

PROGETTO: "I giovani tra piacere e rischio"

PROGETTO: "OPS4Math" in collaborazione con il D.I.E.T.I. dell'Università di Napoli "Federico II".

Open House

Open Day

Guida FAI

PON di Latino: "Cogito ergo sum"

PON "Professione giornalisti"

PROGETTO MEP

V anno

Giochi della Chimica

Olimpiadi di Astronomia

Giochi di Archimede

PROGETTO MEP

Olimpiadi di Italiano

Olimpiadi di Latino

PROGETTO: “I giovani tra piacere e rischio”

Laboratorio di recupero di Matematica

Potenziamento competenze STEM Matematica e Fisica

Potenziamento competenze STEM Ingegneria

Potenziamento competenze STEM Economia

Open House

Open Day

Spettacolo teatrale “Napoli salva Napoli”

Uscite: Galleria Borghese e chiese del Barocco a Roma; *Uno, nessuno e centomila* al Teatro *Bellini* di Napoli;

Viaggio di istruzione:Spagna, Andalusia (Siviglia, Granada, Cordoba);

Orientamento in uscita: Open Day in presenza delle principali Università della città e on line delle Università Italiane;

Prove INVALSI di Matematica, Inglese e Italiano (18 – 21/03/2025)

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Le attività di recupero deliberate per ogni anno scolastico sono state le seguenti:
- Pausa didattica – Settimana dello studente.
- Sportelli didattici – corsi di recupero.
- Recupero *in itinere*.
- Potenziamento/Approfondimento.
- Potenziamento delle discipline oggetto delle prove scritte dell'esame di Stato.

Programmazione di classe per la disciplina di Ed. Civica (Ai sensi della L. 92/2019; Linee guida D.M. 35 del 23/06/2021)

Anno scolastico	Classe	Corso	Sezione
2024-2025	V	Liceo Scientifico	A

Composizione della classe	N. totale degli alunni 16	N. Maschi 12 N. Femmine 4
Livello di partenza rilevato rispetto alle conoscenze, abilità, atteggiamenti da acquisire	Livello delle conoscenze Ottimo × Buono Discreto Sufficiente Insufficiente	Comportamento × Corretto Vivace ma corretto Frequentemente scorretto Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni Altro_____
Contenuti/nuclei tematici da affrontare	COSTITUZIONE E CITTADINANZA Elementi fondamentali del diritto × Costituzione × Istituzioni dello Stato italiano Statuti regionali Unione Europea Organismi internazionali Storia della bandiera e dell'inno nazionale × Nozioni di dirittodel lavoro Ed. alla legalità e contrasto alle mafie Ed. stradale Ed.al volontariato ed alla cittadinanza attiva SVILUPPO SOSTENIBILE × Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile × Tutela del patrimonio ambientale × Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico Conoscenza storica del territorio Rispetto per gli animali Norme di protezione civile × Educazione alla salute e al benessere EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE Affidabilità delle fonti × Forme di comunicazione digitale × Partecipazione a temi di pubblico dibattito × Norme comportamentali Identitàdigitale Tutela dei dati Pericoli degli ambienti digitali Eventuali esperienze extra-scolastiche	
MODULO da sviluppare	TITOLO: **La cultura del lavoro fra sviluppo e sostenibilità.**	DISCIPLINECOINVOLTE: Storia, Filosofia, Religione, Inglese, Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Italiano, Latino, Fisica, Matematica, Scienze Motorie.

Obiettivi generali da raggiungere	COSTITUZIONE E CITTADINANZA: × promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità; × sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"; × sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità"; × perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie; × promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Cartacostituzionale; × sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondodel lavoro. SVILUPPO SOSTENIBILE: × rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; × adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile; × compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti al livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; × operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; × Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE: esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; × analizzare,confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; × interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; × informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; × Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali; × adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;

	□creare e gestire l'identità digitale; □ essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi; □ rispettare i dati e le identità altrui; □utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri; □ essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; × essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al o bullismo e al cyberbullismo.
Competenze da acquisire	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA × Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico; × capacitàdipensierocriticoeabilitàintegratenellasoluzionedeiproblemi; × capacità d individuare i modelli economici; × capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana; × capacità di padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi; × Capacità di utilizzare le strategie del pensiero razionale per trovare soluzioni; × capacità di partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale; × capacità di agire in modo autonomo e responsabile, osservando regole e norme; × Capacità di scegliere tra opzioni diverse; × capacità di prendere decisioni; × capacità di progettare e pianificare; × capacità di riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali; × capacità di stabilire collegamenti fra diverse tradizioni culturali; capacità di riconoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale; × capacità di comprendere gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea; capacità di riconoscere il valore dei diversi culti religiosi; × capacità di riconoscere il valore delle differenze di genere. COMPETENZECOSTITUZIONALI capacità di individuare le diverse Fonti del diritto; capacità di individuare gli strumenti legislativi; × capacità di individuare gli organi costituzionali e i loro poteri; capacità di individuare gli istituti di democrazia diretta. COMPETENZEINMATERIADIGITALE capacità di individuare gli aspetti critici del digitale; capacità di applicare i principi giuridici ed etici nell'uso del digitale; capacità di comunicare con altri utenti in ambienti e comunità digitali; × capacità di cercare informazioni on line; × capacità di valutare informazioni e contenuti digitali; capacità di gestire dati, informazioni e contenuti digitali; capacità di impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali × capacità di collaborare attraverso le tecnologie digitali; × capacità di elaborazione delle informazioni; capacità di scambiare e presentare informazioni in modo responsabile e con senso critico; capacità di creare contenuti digitali;

	□ capacità di osservare la *netiquette* e comunicare con linguaggio non ostile. N.B.: Le suddette **competenze potranno essere integrate con quelle disciplinari**
METODOLOGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI	Si rimanda alla scheda delle singole UDA
SPAZI, MEZZI E STRUMENTI PREVISTI	Si rimanda alla scheda delle singole UDA

Griglia di valutazione per traguardi di competenze:

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Conoscenza degli argomenti	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti, anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	BASE 5/6
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	INTERMEDIO 7/8
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	AVANZATO 9/10
Abilità	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, le abilità connesse ai temi trattati. Necessita dell'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni.	BASE 5/6
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	INTERMEDIO 7/8

	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze, ne rileva i nessi e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Applica le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali.	AVANZATO 9/10
Atteggiamenti	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma evita il più delle volte situazioni di conflitto all'interno dello stesso; si adegua alle soluzioni discusse o promosse dagli altri e collabora solo se spronato da chi è più motivato.	BASE 5/6
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune;si lasciacoinvolgere, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	INTERMEDIO 7/8
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera,è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	AVANZATO 9/10

Schema delle ore di Educazione Civica da svolgere nella classe V A Liceo Scientifico a.s. 2024 – 2025

Modulo: La cultura del lavoro fra sviluppo e sostenibilità.	Trimestre	Pentamestre
Italiano: *Il lavoro nella letteratura*		3
Fisica: *Tecnologie rivoluzionarie applicate a dispositivi di uso lavorativo*		3
Scienze Naturali: *La chimica "verde"*		3
Religione: *le giornate del calendario civile*		3
Filosofia e Storia: *da Turing a Siri la sfida dell'intelligenza artificiale*	3	2
Matematica: *Analisi quantitativa del rapporto fra economia verde e occupazione*		3
Latino: *Il contributo civile del sapiens stoico*		2
Disegno e Storia dell'Arte: *Patrimonio industriale: L'Italsider*	4	
Inglese: *Inserirsi nel mondo del lavoro: CV and Job Application*		3
Scienze Motorie: *Nozioni utili alla prevenzione degli infortuni e al primo soccorso*		4
TOTALE 33 h		

Il Coordinatore

F.to Prof. ssa Stefania Alano

TEMATICHE INTERDISCIPLINARI SCELTE PER IL COLLOQUIO D'ESAME:

In base all'O.M. n. 65 del 14/3/2022, che ha definito le nuove modalità di svolgimento dell'Esame conclusivo del Secondo ciclo d'Istruzione, i Docenti, riunitisi nella seduta del C. d. C. dell'8 novembre 2023 hanno definito e condiviso alcune tematiche che potrebbero fare da guida per predisporre i documenti scelti dalla Commissione per il Colloquio multidisciplinare.

Le tematiche sono state individuate tenendo conto della pianificazione delle attività didattiche, delle vicende di attualità di carattere nazionale ed internazionale e degli interessi mostrati dagli studenti.

Queste le tematiche scelte:

1) **Il lavoro;**

2) **Il conflitto;**

3) **Il limite;**

4) **La crisi delle certezze;**

5) **Il progresso.**

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

Disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010)

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di **Fisica** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a un modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Discipline coinvolte: Fisica, Inglese

Il percorso educativo in relazione alla DNL con metodologia CLIL è stato attuato mediante scelte strategiche, strutturali e metodologiche che potessero assicurare l'apprendimento da parte degli alunni di contenuti specifici scientifici usando una lingua non nativa. L'approccio CLIL ha riguardato due moduli, uno di 3 ore e uno di 7.

Modulo 1: Magnetic Field.

Modulo 2: Electromagnetic induction.

Per lo svolgimento dei moduli i docenti di Fisica e di Inglese hanno curato rispettivamente la parte propriamente dei contenuti e quella linguistica per l'insegnamento con metodologia CLIL.

Le finalità educative sono state le seguenti:

- sviluppare un approccio educativo a supporto della diversità linguistica
- sviluppare conoscenze e comprensione interculturale
- migliorar la competenza complessiva nella LV
- sviluppare interessi ed atteggiamenti plurilingui
- fornire opportunità di studio del contenuto da diverse prospettive
- promuovere e sviluppare strategie di apprendimento diverse
- promuovere l'apprendimento collaborativo.

Obiettivi: migliorare la competenza linguistica nella fattispecie:

- Reading (approfondimento della capacità di lettura)
- Listening (approfondimento della capacità di ascolto)
- Speaking (sviluppo delle capacità interazione e di produzione orale di argomenti scientifici)
- Writing (sviluppo e approfondimento delle capacità di produzione di brevi testi e/o riassunti su argomenti scientifici)
- Presentare lo studio della Fisica attraverso un'altra prospettiva
- incrementare la motivazione per lo studio della Fisica
- imparare a leggere articoli scientifici in lingua inglese.

Vantaggi dell'uso della metodologia CLIL sono stati i seguenti:

• notevole esposizione alla L2 in contesto naturale

•maggiore opportunità di partecipare verbalmente, frequenti interazioni con il docente e altri allievi

• apprezzamento studenti: uso della LS per comunicazione autentica, attenzione al significato piuttosto che alle strutture e agli errori linguistici

• favorisce motivazione intrinseca

• possibilità di apprendere in modo incidentale che è efficace, profondo, duraturo.

Metodologia

La metodologia CLIL si è avvantaggiata di metodi interattivi, della gestione cooperativa della classe e dell'enfasi sui diversi tipi di comunicazione: strategie di problem solving, cooperative learning, modalità di lavoro tasked based.

Usa metodologie didattiche differenziate, adeguate all'età degli alunni, al compito, al contesto, alle competenze da sviluppare, ai diversi stili di apprendimento e fa acquisire tecniche di ricerca di materiale.

Strategie didattiche in CLIL

Gli argomenti sono stati presentati

• in modo più concreto e visivo
•si è data importanza al supporto multimediale

La lezione CLIL

La lezione CLIL è sempre partita dal recupero delle conoscenze pregresse, si è proceduto con la presentazione della scaletta degli argomenti di cui si sarebbe parlato. Sono stati forniti i termini chiave, sono stati chiariti i concetti astratti con esempi concreti alternando la lezione frontale al lavoro di coppia e/o di gruppo. Al termine delle attività gli alunni hanno prodotto materiali multimediali in cui sono stati riassunti i concetti chiave degli argomenti svolti.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore
MAGNETIC FIELD	ENGLISH	FISICA	3
ELECTROMAGNETIC INDUCTION	ENGLISH	FISICA	7

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Legge n.107/2015D.lgs., n.62/17art 1 comma 180,181lettera i, Legge n. 108/2018, C.M. 3050del 4 ottobre18)

Criteri di attribuzione del credito scolastico (allegato A al d. lgs. 62/2017)

Media dei voti	**Fasce di credito III ANNO**	**Fasce di credito IV ANNO**	**Fasce di credito V ANNO**
M<6			7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.
Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MASSIMO DELLA FASCIA DEL CREDITO SCOLASTICO

A seguito della Legge n. 150 del 2024 che revisiona la materia della valutazione delle studentesse edegli studenti, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti dello scrutinio finale è attribuito **solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

Qualora il suddetto presupposto sia soddisfatto, gli elementi che verranno presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del massimo della fascia del credito scolastico saranno, oltre alla media M dei voti,i seguenti:

A	B	C	D
Interesse ed impegno costanti in tutte le discipline Il punteggio viene attribuito solo in caso di promozione con voto unanime del Consiglio di Classe,anche in caso di Sospensione del giudizio.	Partecipazione alle attività scolastiche extracurricolari (PCTO) [attività certificate dalla scuola]	Crediti formativi [attività certificate da enti esterni]	Media dei voti uguale o superiore a 0,50
0.35	**0.20**	**0.20**	**0.25**

Firmedocenti

DISCIPLINE	COGNOME	NOME	FIRMA
Italiano	ALANO	STEFANIA	F.to Stefania Alano
Latino	AMIRANTE	BARBARA	F.to Barbara Amirante
Inglese	GRASSI	VINCENZA	F.to Vincenza Grassi
Filosofia	ORAZZO	GIUSEPPINA	F.to Giuseppina Orazzo
Storia	ORAZZO	GIUSEPPINA	F.to Giuseppina Orazzo
Matematica	CONTE	FELICE	F.to Felice Conte
Fisica	OLIVIERI	FLAMINIA	F.to Flaminia Olivieri
Scienze Naturali	DI GRADO	MARIA PIA	F.to Maria Pia Di Grado
Disegno e Storia dell'Arte	SPINA	ELISABETTA	F.to Elisabetta Spina
Scienze Motorie	SPAGNOLETTI	TERESA	F.to Teresa Spagnoletti
I.R.C	MORELLI	GIOVANNI	F.to Giovanni Morelli

Il Rettore Dirigente Scolastico Dott.ssa Prof.ssa

F.to SILVANA DOVERE

Documenti finali dei docenti

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024-2025	STEFANIA ALANO	V A LICEO SCIENTIFICO	ITALIANO	BALDI-GIUSSO, *I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI*, VOL. 2-3 N. Sapegno (a cura di) *Dante, La Divina Commedia Paradiso*, La Nuova Italia. M. Zioni, *La prima prova del nuovo Esame di Stato*, Principato.
Descrizione della classe	La sottoscritta ha conosciuto gli allievi sin dalla classe prima e ha insegnato lingua e letteratura italiana lungo l'arco dell'intero quinquennio. Le studentesse e gli studenti hanno accolto l'insegnante mostrandosi sempre educati e corretti. L'atteggiamento da parte di molti è stato costruttivo e partecipativo, sebbene per un gruppo permanessero comportamenti e azioni di scarso senso di responsabilità nell'esecuzione delle consegne affidate. Progressivamente soprattutto alcuni hanno maturato nel tempo un approccio più critico allo studio della disciplina, mostrando in maniera esponenziale interesse e partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte in classe. È doveroso registrare che la classe ha patito il confinamento ai tempi della pandemia, ma nel passaggio dalla tradizionale didattica in presenza alla didattica a distanza, avvenuto abbastanza tempestivamente, il gruppo ha reagito partecipando alle videolezioni. La didattica si è sempre basata sullo studio dei manuali con il supporto di materiali forniti dalla sottoscritta, che comprendevano presentazioni e slide di sintesi o di approfondimento e link utili a contenuti multimediali, materiali per la lettura, dispense integrative in rete. Tali strumenti, che hanno consentito il dialogo educativo in regime di didattica a distanza, sono stati impiegati molto anche in seguito, anzi "grazie alla *ddi* si è mantenuto sempre aperto il canale della "classe virtuale" con materiali multimediali di supporto alle lezioni in presenza di tutti i giorni. Nello studio della lingua e della letteratura italiana, si è cercato di insistere sull' interpretazione complessiva del testo. Nel commento ai testi, pertanto, si è voluto proporre un percorso che partisse dalla comprensione letterale dell'enunciato, proseguisse con l'analisi retorico-stilistica, fino ad arrivare al riconoscimento delle principali tematiche relative all'autore e, infine, alla contestualizzazione di tali tematiche in un panorama storico-culturale. Per tale ragione, la scelta antologica dei canti del "Paradiso" è stata sacrificata per lasciare spazio a temi e testi più vicini alla contemporaneità. Tuttavia, data la vastità della progettazione didattica e l'attenzione all'analisi dei testi antologici, non è stato possibile addentrarsi nello studio del Novecento che avrebbe certo meritato di più.			
Obiettivi programmati	- Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra opere narrative - Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo narrativo - Saper contestualizzare le opere letterarie sotto un profilo storico, ideologico e letterario - Sviluppare la capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti appresi - Saper "leggere" un testo letterario (lettura espressiva) - Comprendere un testo critico - Saper valutare la posizione dell'autore rispetto ai movimenti culturali coevi e del passato - Saper evidenziare l'evoluzione della produzione degli autori e contestualizzare i testi all'interno del loro pensiero - Saper analizzare lo stile degli autori e saperne cogliere le specificità; - Saper individuare parole-chiave e temi all'interno dei testi - Saper cogliere gli spunti filosofici nelle realizzazioni poetiche - Saper individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme - Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi dei canti scelti del Paradiso - Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra opere poetiche - Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo poetico - Individuare gli elementi narratologici dei testi analizzati - Confrontare i testi narrativi analizzati - Saper giustificare le scelte stilistiche e di contenuto dell'autore in relazione alla sua ideologia e alla sua poetica - Saper mettere in relazione le novità tematiche e di pensiero con il contesto culturale artistico italiano ed europeo a cavallo tra i due secoli; - Cogliere il percorso creativo degli autori studiati nel contesto storico - Individuare temi, tecniche e parole chiave di ogni autore studiato - Cogliere l'attualità delle tematiche e dello stile dei diversi autori affrontati - Saper creare percorsi intertestuali in uno stesso autore e tra autori - Potenziare la capacità di interpretare personalmente un testo per apprezzarlo			

	- Cogliere l'attualità delle tematiche e dello stile dei diversi autori affrontati - Cogliere, negli autori studiati, il riflesso delle problematiche storico-culturali del Secondo Novecento collegandole all'attualità
Obiettivi raggiunti	- Saper contestualizzare le opere letterarie sotto un profilo storico, ideologico e letterario - Sviluppare la capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti appresi - Saper "leggere" un testo letterario (lettura espressiva) - Saper valutare la posizione dell'autore rispetto ai movimenti culturali coevi e del passato - Saper evidenziare l'evoluzione della produzione degli autori e contestualizzare i testi all'interno del loro pensiero - Saper analizzare lo stile degli autori e saperne cogliere le specificità - Saper cogliere gli spunti filosofici nelle realizzazioni poetiche - Saper individuare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme - Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra opere poetiche - Confrontare i testi narrativi analizzati - Saper giustificare le scelte stilistiche e di contenuto dell'autore in relazione alla sua ideologia e alla sua poetica - Saper mettere in relazione le novità tematiche e di pensiero con il contesto culturale artistico italiano ed europeo a cavallo tra i due secoli - Cogliere il percorso creativo degli autori studiati nel contesto storico - Individuare temi, tecniche e parole chiave di ogni autore studiato - Cogliere l'attualità delle tematiche e dello stile dei diversi autori affrontati - Potenziare la capacità di interpretare personalmente un testo per apprezzarlo - Cogliere l'attualità delle tematiche e dello stile dei diversi autori affrontati
Contenuti programmati	- Il Romanticismo europeo - Il Romanticismo in Italia - I generi del romanzo italiano - Vita e opere di Alessandro Manzoni - La poetica di Manzoni - Il romanzo storico - Vita e opere di Giacomo Leopardi - Il pensiero filosofico di Leopardi - La poetica di Leopardi - *Excursus* sul romanzo: dal mondo classico all'età contemporanea - Vita e opere di Giovanni Verga - Dal romanzo storico al romanzo sociale - Il verismo. Verga e Capuana - Il romanzo sociale europeo e il Naturalismo - I poeti maledetti. Baudelaire e la nascita della nuova poesia - Il decadentismo in Europa e in Italia. L'estetismo - Giovanni Pascoli - Gabriele D'Annunzio La crisi del soggetto: lineamenti del quadro filosofico generale di primo Novecento - Dal teatro borghese ottocentesco alla rivoluzione pirandelliana - Vita e opere di Luigi Pirandello - Il romanzo del Novecento: caratteristiche generali - Vita e opere di Italo Svevo - Le avanguardie in Europa - Il Futurismo - I crepuscolari (sintesi) - La poesia di Giuseppe Ungaretti - La poesia di Umberto Saba - La poesia di Eugenio Montale - L'ermetismo (sintesi) - Il romanzo e la novella in America, in Europa e in Italia - Carlo Emilio Gadda - Le riviste, i movimenti letterari, le poetiche nell'Italia del Secondo Novecento - La poesia italiana del Secondo Novecento - Italo Calvino - Pasolini intellettuale corsaro - Il Teatro. Dario Fo

	- Lettura critica di almeno sei canti tratti dal *Paradiso* o di passi analizzati all'interno di percorsi tematici - **Educazione civica**: Modulo *La cultura del lavoro fra sviluppo e sostenibilità*. - Uda 1 trimestre:*La tutela della pace in tempi di guerra*; - Uda 2: *La tutela dei diritti delle donne e dei diritti dei lavoratori nella letteratura*.
Contenuti realizzati	- Il Romanticismo europeo - Il Romanticismo in Italia - Vita e opere di Alessandro Manzoni - La poetica di Manzoni - Il romanzo storico - Vita e opere di Giacomo Leopardi - Il pensiero filosofico di Leopardi - La poetica di Leopardi - Vita e opere di Giovanni Verga - Dal romanzo storico al romanzo sociale - Il Verismo e il Naturalismo - I poeti maledetti. Baudelaire e la nascita della nuova poesia - Il Decadentismo in Europa e in Italia. L'estetismo - Giovanni Pascoli - Gabriele D'Annunzio La crisi del soggetto: lineamenti del quadro filosofico generale di primo Novecento - Dal teatro borghese ottocentesco alla rivoluzione pirandelliana - Vita e opere di Luigi Pirandello - Il romanzo del Novecento: caratteristiche generali - Vita e opere di Italo Svevo - Il Futurismo - I crepuscolari (sintesi) - Lettura critica del I canto del *Paradiso* - Lettura integrale *di La Coscienza di Zeno* e *Il fu Mattia Pascal*. - Le riviste del primo Novecento. - **Educazione civica**: - Uda 1 trimestre:*La tutela della pace in tempi di guerra*. La classe ha partecipato a conferenze e dibattiti dell'ISPI sulla storia e i risvolti attuali del conflitto israelo-palestinese (tot. 2 h); Uda 2: *La tutela dei diritti dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici nella letteratura*. Letture da H. Ibsen *Casa di bambola*,S. Aleramo *Una donna*, (to. 2 h;). - Gruppi di ricerca sui seguenti testi (tot. 4h): D'Annunzio, *Maia*, il disagio della condizione operaia tra ieri e oggi; Pirandello, *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Il lavoro e la tecnologia di ieri e di oggi: la ricaduta della AI sul lavoro; Pascoli, *Italy*, Il lavoro degli Italiani, tra il dramma di ieri dell'emigrazione e quello di oggi dell'immigrazione; Svevo, La Coscienza di Zeno, *Storia di un'associazione commerciale*, come oggi la Borsa e i grandi brand high tech impattano sul lavoro.
Attività curricolari ed extracurricolari.	Si veda attività del consiglio di classe.
Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento	X Lezione frontale □ Laboratorio X Lezione interattiva X Discussione guidata X Metodo induttivo X Metodo deduttivo X Interventi di recupero X Gruppi di ricerca X Lavori di gruppo
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula X Piattaforma Gsuite classroom X Bacheca Argo X Strumenti audiovisivi X Libri di testo X Dispense digitali X Biblioteca scolastica

Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	Nel trimestre sono state affrontate le UdA relative al primo Ottocento e avviato lo studio e l'analisi del Paradiso. Nel pentamestre sono state svolte le restanti UdA e gli esercizi per la redazione di testi argomentativi e di scrittura critico-espositiva.
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Modalità di verifica:Verifiche scritte. Verifiche orali. Criteri di valutazione:Griglie di valutazione e programma disciplinare in allegato.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: × Corretto ¨ Frequentemente scorretto ¨ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ¨ Interessati e motivati × Non sempre interessati e motivati ×Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ¨Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito da parte di alcuni: ¨ Regolarmente e con diligenza × In modo incostante ¨× Con superficialità ¨Quasi mai

Testi del programma analizzati e contestualizzati:

Dal volume II:

- Manzoni, *La Lettera sul Romanticismo* (T2 p. 858)
- Manzoni, La conclusione del romanzo (T12, p. 932)

Dal volume III tomo A:

- Leopardi, *La teoria del piacere* (T2a, p. 16)
- Leopardi, *L'Infinito* (T3, p. 32)
- Leopardi, *Canto Notturno di un pastore errante dell'Asia* (T10, p. 77)
- Leopardi, *Dialogo della Natura e di un islandese* (T15, p. 115)
- Verga, Prefazione all'a *L'amante di Gramigna* (T2, p. 320)
- Verga, *Rosso Malpelo* (T4, p. 333)
- Verga, La prefazione a *I Malavoglia* (T5, p. 350)
- Verga, *La Roba* (T9, p. 379)
- D'Annunzio, *La pioggia nel pineto* (T9, p. 568)
- D'Annunzio, *Il conte Andrea Sperelli*, (T12, p. 591)
- Pascoli, *X agosto* (T3, p. 623)
- Pascoli, *Il gelsomino notturno* (T12, p. 662)
- Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (T1, p. 712)
- Marinetti, *Manifesto tecnico* (T2, p. 720)
- Palazzeschi, *E lasciatemi divertire* (T4, p. 730)
- Svevo, da *La Coscienza di Zeno* Lettura integrale
- Pirandello, *L'Umorismo* (T1, p. 901)
- Pirandello, *Il treno ha fischiato* (T3, p. 916)
- Pirandello, *Il fu Mattia Pascal* e *Uno nessuno e centomila* (Lettura integrale);

Data: 9 maggio 2025 Firma del docente

F.to Stefania Alano

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024/2025	Barbara Amirante	V A LICEO SCIENTIFICO	Latino	Garbarino, Pasquariello, Manca, De te fabula narratur, Pearson vol. 3

Obiettivi programmati	• Conoscere le varie forme di scrittura e i generi letterari della letteratura latina dall'epoca imperiale; Conoscere gli aspetti fondamentali e i caratteri specifici della letteratura latina dall'epoca imperiale; • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Collegare tematiche letterarie a fenomeni culturali della contemporaneità		
Obiettivi raggiunti	Tutti gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in maniera talvolta parziale e comunque relativa alle diverse individualità		
Contenuti programmati	• Letteratura nell'età giulia- claudia: Fedro, Lucano, Persio, Petronio, Seneca • La letteratura nell'età dei flavi: Marziale, Quintiliano • La letteratura nell'età di Traiano e Adriano: Giovenale, Tacito • La letteratura nell'età degli Antonini e dei regni romano-germanici: Apuleio • La letteratura cristiana		
Contenuti realizzati	• Letteratura nell'età giulia- claudia: Fedro, Lucano, Persio, Petronio, Seneca • La letteratura nell'età dei flavi: Marziale, Quintiliano • La letteratura nell'età di Traiano e Adriano: Giovenale, Tacito • La letteratura nell'età degli Antonini e dei regni romano-germanici: Apuleio (in parte)		
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: • X quasi totalmente ☐parzialmente ☐ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. X Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni alunni.		
Attività curricolari ed extracurricolari. Visite guidate Viaggi d'istruzione	Si veda attività del consiglio di classe.		
Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento...	X Lezione frontale X Lezione interattiva X Discussione guidata	X Metodo induttivo X Metodo deduttivo Lavoro di gruppo X Interventi di recupero o potenziamento	
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula Palestra Biblioteca Teatro	Laboratorio multimediale Laboratorio scientifico X Strumenti audiovisivi Attrezzature sportive	X Libri di testo X Dispense in fotocopia Libri della biblioteca scolastica X Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	Trimestre: Letteratura nell'età giulia-claudia: Fedro, Lucano, Persio, Petronio, Seneca Pentamestre: La letteratura nell'età dei flavi: Marziale, Quintiliano La letteratura nell'età di Traiano e Adriano: Giovenale, Tacito La letteratura nell'età degli Antonini e dei regni romano-germanici: Apuleio La letteratura cristiana INTERO ANNO Attività laboratoriali di analisi e traduzioni dei testi		
Criteri e strumenti della	Si veda attività del consiglio di classe.		

misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	
Eventuali allegati	Programma della disciplina
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: X Corretto ☐Vivace ma corretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: X Interessati e motivati X Non sempre interessati e motivati X Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina (solo alcuni) ☐Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: X Regolarmente e con diligenza X In modo incostante X Con superficialità (solo da alcuni) ☐Quasi mai

Data: 09/05/2025 Firma del docente

F.to *prof.ssa Barbara Amirante*

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024-2025	Grassi Vincenza	V A LS	Inglese	Spiazzi,-Tavella-Layton, *Performer Shaping Ideas*, volls. 1-2, Zanichelli Editore Minardi, *Training for a successful Invalsi*, Pearson Bonci-Howell, *Grammar in Progress*, Zanichelli

Obiettivi programmati	• Utilizzare le funzioni linguistiche relative al livello B2/C1 del CEFR • Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario • Leggere e comprendere testi di vario tipo relativi al contesto storico, sociale e letterario • Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storiche e letterarie • Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi • Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva • Confrontare sistemi letterari di provenienza geografica e linguistica diversa • Utilizzare, comprendere e produrre testi multimediali

Obiettivi raggiunti	Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi programmati: Gli obiettivi elencati sono stati raggiunti da quasi tutta la classe con un livello di competenze molto diversificate che va dalla sufficienza stentata ad apprezzabili risultati, soprattutto per quanto riguarda la comparazione di sistemi culturali diversi e la produzione libera nella lingua straniera.

Contenuti programmati	UdA 1: **The Age of Revolutions** History: Britain and America: the declaration of Independence The Industrial Revolution The French Revolution UdA2: The Pre-Romantic Age (Part 2) W. Blake, London M. Shelley, Frankenstein (The Gothic Novel) J. Austen, Pride and Prejudice (The novel of manners) UdA 3: The Romantic Age The early Romantic poetry The first generation of Romantic poets W. Wordsworth, Daffodils S.T. Coleridge, The Rime of the Ancient Mariner UdA4:.The second generation of Romantic poets G.G.Byron and the Byronic Hero P.B. Shelley, England in 1819 J.Keats, Bright Star UdA 5: Attività di sviluppo delle abilità linguistiche in vista degli esami per le certificazioni B1/B2/C1 e di preparazione all'Invalsi UdA 6: Queen Victoria's Reign (1837-1861) Darwin on The Origin of Species The Victorian Novel Ch. Dickens, Oliver Twist; Hard Times The American Renaissance and Transcendentalism.

	The American Civil War and the abolition of slavery The late Victorian Age: R.L.Stevenson, The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde O.Wilde, The Picture of Dorian Gray UdA7: The war Poets and Modernism W. Owen, Dulce et Decorum Est J.Joyce, The Dubliners V. Woolf, Mrs Dalloway G. Orwell, 1984; The dystopian novel Animal Farm UdA8. Educazione Civica: Il mondo del lavoro. CV and Job Application

Contenuti realizzati	Tutti i contenuti sino alla UdA 6 sono stati svolti e riguardo al Trascendentalismo americano è stato studiato W, Whitman e la poesia "O Captain, My Captain" Mentre della UdA 7, in fase di svolgimento, sono stati trattati solo i poeti di guerra e i caratteri generali del Modernismo.
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: ☐ totalmente ☐parzialmente ☒ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. X☐ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di buona parte degli alunni. XAltro:frequenza discontinua e svolgimento di altre attività previste nel POF
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	○ Lezione frontale x ○ Lezione interattiva x ○ Discussione guidatax ○ Metodo induttivo x ○ Metodo deduttivo x ○ Lavoro di gruppo x ○ Interventi di recupero o x potenziamento in itinere
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	○ Lezione segmentata x ○ Lezione interattiva x ○ Lezioni con utilizzo di video x ○ Verifiche che prevedonoargomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	☐Aula x ☐Palestra ☐Biblioteca ☐Teatro ☐Lezioni registrate MP4 ☐Laboratorio multimediale ☐Strumenti audiovisivi x ☐Libri di testo x ☐Dispense in fotocopia x ☐Altri testi x
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**:.UdA 1-4 **Pentamestre:**UdA 5-7 (parziale), 8
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	I criteri adottati sono stati quelli adottati dal Dipartimento di Lingue Straniere, presenti nella programmazione di istituto.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☐Corretto ☐Vivace ma corretto x ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni

	Gli alunni si sono mostrati: Interessati e motivati un gruppetto x Non sempre interessati e motivati x Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: Regolarmente e con diligenza In modo incostante x Con superficialità Quasi mai

Napoli, 3 maggio 2025 **Il docente**

F.to Vincenza Grassi

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024-2025	**Orazzo Giuseppina**	**VALS**	**Filosofia**	**Abbagnano - Fornero, Con-filosofare, Paravia, v2 e v3**

Obiettivi programmati	- La formazione culturale completa degli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, e un approccio ad essi di tipo storico – critico – problematico. - La maturazione di soggetti consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti umani e naturali, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale e una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana. - La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana. - L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità. - L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche. La capacità di pensare per modelli diversi o di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità del pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.
Obiettivi raggiunti	Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti in modo più o meno soddisfacente a seconda dei singoli casi
Contenuti programmati	- Kant e i nuovi compiti del pensiero - Romanticismo, idealismo tedesco ed Hegel - La critica ad Hegel: Schopenhauer e Kierkegaard - La sinistra hegeliana: Marx - Il Positivismo: Darwin - Lo spiritualismo: Bergson - Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche - Freud e la psicoanalisi - Il pensiero femminile: Simone de Beauvoir
Contenuti realizzati	- Kant e i nuovi compiti del pensiero - Romanticismo, idealismo tedesco ed Hegel - La critica ad Hegel: Schopenhauer e Kierkegaard - La sinistra hegeliana: Marx - Il Positivismo: Comte - Lo spiritualismo: Bergson - Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: • ☐ totalmente ☐parzialmente ☒ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. ☒ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. ☒Altro: Per quanto concerne lo studio del Positivismo si è optato per lo studio di Comte per una più ampia conoscenza della succitata corrente di pensiero
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	☒ Lezione frontale ☒ Lezione interattiva ☒ Discussione guidata ☒ Metodo induttivo ☒ Metodo deduttivo ☒ Lavoro di gruppo ☒ Interventi di recupero o potenziamento in itinere
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	- Lezione segmentata - Lezione interattiva - Lezioni con utilizzo di video - Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre,	☒ Aula ☐Palestra ☐Biblioteca ☒ Laboratorio multimediale ☒ Strumenti ☒ Libri di testo ☒ Dispense in fotocopia

biblioteca, testi adottati, materiali didattici	□Teatro audiovisivi ☒ Altri testi ☒ Lezioni registrate MP4
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**:. Kant e i nuovi compiti del pensiero - Romanticismo, idealismo tedesco ed Hegel - La critica ad Hegel: Schopenhauer **Pentamestre:** Kierkegaard - La sinistra hegeliana: Marx - Il Positivismo: Comte - Lo spiritualismo: Bergson - Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☐Corretto ☒Vivace ma corretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ☐Interessati e motivati ☒Non sempre interessati e motivati ☐Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐Regolarmente e con diligenza ☒In modo incostante ☐ Con superficialità ☐Quasi mai

Napoli 02/05/2025

Il docente
F.to Giuseppina Orazzo

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024/2025	Orazzo Giuseppina	V A Liceo Scientifico	Storia	AAVV, La storia. Progettare il futuro, Zanichelli, v2 e v3

Obiettivi programmati	– Comprendere il significato degli eventi storici studiati. – Saper collocare gli eventi storici studiati nello spazio e nel tempo. – Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica. – Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleando gli eventi fondanti dei processi storici e individuando gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni. – Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali. – Saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta. – Saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici. – Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per cogliere e descrivere persistenze e cambiamenti (ad es. *continuità*, *cesura*, *rivoluzione*, *restaurazione*, *decadenza*, *progresso*, *struttura*, *congiuntura*, *ciclo*, *evento*, *conflitto*, *transizione*, *crisi* ecc.); – Saper produrre una sintetica comparazione tra passato e presente, soprattutto per quei fenomeni che hanno lasciato un'eredità significativa al mondo attuale – Saper ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni tra interessi individuali e collettivi, tra motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali		
Obiettivi raggiunti	Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti in modo più o meno soddisfacente a seconda dei singoli casi		
Contenuti programmati	- l'unificazione tedesca - L'età delle grandi potenze - La Grande Guerra e il nuovo assetto mondiale - Totalitarismi e democrazie tra le due guerre - Un nuovo conflitto mondiale - Dalla guerra fredda al mondo multipolare		
Contenuti realizzati	- L'unificazione tedesca - L'età delle grandi potenze - La Grande Guerra e il nuovo assetto mondiale - Totalitarismi e democrazie tra le due guerre - Un nuovo conflitto mondiale		
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: ☐ totalmente ☒parzialmente ☐ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. ☒ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni.		
Attività curricolari ed extracurricolari. Visite guidate Viaggi d'istruzione	Si veda attività del consiglio di classe.		
Metodi relativi all'interazione docente-alunno: ...	- Lezione frontale X - Laboratorio X - Lezione interattiva X - Discussione guidata X	- Metodo induttivo X - Metodo deduttivo X - Lavoro di gruppo X - Interventi di recupero o potenziamento X	
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	- Lezione segmentata - Lezione interattiva - Lezioni con utilizzo di video - Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti		
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali	Aula X Palestra Biblioteca X Teatro	Laboratorio multimediale X Laboratorio scientifico Strumenti audiovisivi X Attrezzature sportive	Libri di testo X Libri della biblioteca scolastica Altri testi X

didattici			
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	**Trimestre**:. L'unificazione tedesca - L'età delle grandi potenze - La Grande Guerra e il nuovo assetto mondiale **Pentamestre: -** Totalitarismi e democrazie tra le due guerre - Un nuovo conflitto mondiale		
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.		
Eventuali allegati	Programma della disciplina		
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ¨Corretto × Vivace ma corretto ¨Frequentemente scorretto ¨Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni		
	Gli alunni si sono mostrati: ¨Interessati e motivati × Non sempre interessati e motivati ¨Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ¨Non disponibili al dialogo educativo		
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ¨Regolarmente e con diligenza × In modo incostante ¨ Con superficialità ¨Quasi mai		

Data: 2 maggio 2025

Firma del docente

F.to **Giuseppina Orazzo**

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testiinuso
2024-2025	Felice Conte	VA Liceo Scientifico	Matematica	*MassimoBergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone* **Matematica blu 2.0 3ed. - Ebook multimediale con Tutor - Vol. 4-5 -** Zanichelli

Obiettivi programmati	Indirizzare gli studenti: • all'attenta lettura dei testi e all'approfondimento dei concetti esposti,sino ad una loro completa comprensione ed assimilazione; • al piacere della ricerca e della scoperta; • al controllo critico delle fonti di informazione; • alla verifica sistematica di affermazioni e risultati; • al dialogo aperto e costruttivo.
Obiettivi raggiunti	La quasi totalità degli studenti ha nel corso dell'anno raggiunto pienamente i seguenti obiettivi indicati ad inizio anno scolastico nel documento di programmazione: • individuare e costruire relazioni e corrispondenze; • sviluppare dimostrazioni all'interno di un sistema assiomatico proposto; • utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo; • acquisire un uso consapevole e corretto del linguaggio specifico della disciplina; matematizzare semplicisituazioniproblematicheinvariambitidisciplinariesvilupparecorrispondentiattitudinia rappresentare e interpretare dati.
Contenuti programmati	Si veda programmazione presentata ad inizio anno scolastico e depositata agli atti.
Contenuti realizzati	**Numeri complessi**:definizione,operazioni e rappresentazione. **Vettori,matrici,determinanti**:definizioni e operazioni. **Geometria analitica nello spazio**:punti,retta,piano,superfici notevoli. **Funzioni**:definizioni,proprietà,principio di induzione. **Calcolo combinatorio**. **Limitidifunzioni**:teoremiedoperazioni,formeindeterminate,limitinotevoli. **Derivata di una funzione**: definizione e sua interpretazione grafica, le derivate fondamentali, teoremi sul calcolo delle derivate. **Teoremi del calcolo differenziale:**Rolle,Lagrange e sue conseguenze,Cauchy, De L'Hospital ed il calcolo di limiti in forma indeterminata. **Massimi,minimieflessi:**definizioniedapplicazionideiteoremidelcalcolodifferenziale. **Studiodelgraficodifunzioni:**schemadelgraficodifunzione,risoluzionegraficaeapprossimatadi equazioni. **Integrali indefiniti*:**definizione e calcolodi integrali immediati. **Integrali definiti*:** definizione e teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo di aree di superfici piane. **Equazioni differenziali***:definizione,casi semplici. *Sarannosviluppatitraladatadelpresentedocumentoeil15maggio2025.
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: • ☐totalmente ☒ parzialmente ☐con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐Assenze di massa e ritardi reiterati. ☒Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni.

Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	• Lezione frontale • Lezione interattiva • Discussione guidata • Metodo induttivo • Metodo deduttivo • Lavorodi gruppo • Interventi di recupero o potenziamento in itinere
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	X Lezione segmentata x Lezioneinterattiva ☐Lezioni con utilizzo di video x Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie,laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati,materiali didattici	X Aula ☐ Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro ☐ LezioniregistrateMP4
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	**Trimestre** • Numeri complessi:settembre • Vettori,matrici,determinanti:ottobre • Geometria analitica nello spazio:ottobre • Funzioni:ottobre-novembre • Calcolo combinatorio:dicembre **Pentamestre** • Limiti di funzioni:gennaio-marzo • Derivata di una funzione: marzo • Teoremi del calcolo differenziale:aprile • Massimi, minimi e flessi:maggio • Studio del grafico di funzioni:maggio • Integrali indefiniti:maggio • Integrali definiti:maggio • Equazioni differenziali:maggio
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Vedasi allegati

Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☐ Corretto X Vivace ma corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ☐ Interessati e motivati X Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo

	Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐ Regolarmente e con diligenza X In modo incostante ☐ Con superficialità ☐Quasi mai

Napoli,05/05/2025

Il docente

F.to Felice Conte

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024-2025	Flaminia Olivieri	V A LS	Fisica	Amaldi U., Nuovo Amaldi per i L.S. blu 3ed. Zanichelli

Obiettivi programmati	Indirizzare gli studenti: • all'attenta lettura dei testi e all'approfondimento dei concetti esposti, sino ad una loro completa comprensione ed assimilazione; • al piacere della ricerca e della scoperta; • al controllo critico delle fonti di informazione; • alla verifica sistematica di affermazioni e risultati; • al dialogo aperto e costruttivo.
Obiettivi raggiunti	Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi programmati: ▪ sviluppare dimostrazioni affermazioni fisiche proposte; ▪ individuare e costruire relazioni e corrispondenze in ambito fisico matematico; ▪ utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo; ▪ acquisire un uso consapevole e corretto del linguaggio specifico della disciplina; ▪ rappresentare in modo pertinente i dati forniti per schematizzare e sviluppare semplici problemi fisici.
Contenuti programmati	• Elettrostatica • Corrente continua • Il magnetismo nel vuoto e nella materia • Induzione elettromagnetica e corrente alternata • Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche • Relatività • Introduzione alla fisica moderna
Contenuti realizzati	• Elettrostatica • Corrente continua • Il magnetismo nel vuoto e nella materia • Induzione elettromagnetica e corrente alternata • Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche • Relatività
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: • ☐ totalmente ☐parzialmente X con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. X Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. X Altro: Recupero argomenti dell'anno precedente e inizio delle lezioni in classe ad anno scolastico già in corso.
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	X Lezione frontale X Lezione interattiva X Discussione guidata X Metodo induttivo X Metodo deduttivo X Lavoro di gruppo X Interventi di recupero o potenziamento in itinere
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	X Lezione segmentata X Lezione interattiva X Lezioni con utilizzo di video X Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula ☐Palestra ☐Biblioteca ☐Teatro ☐Lezioni registrate MP4 X Laboratorio multimediale ☐Strumenti audiovisivi X Libri di testo X Dispense in fotocopia ☐Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**: • Elettrostatica • Corrente continua

	• Il magnetismo nel vuoto e nella materia **Pentamestre:** • Induzione elettromagnetica e corrente alternata • Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche • Relatività
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: X Corretto ☐Vivace ma corretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ☐Interessati e motivati X Non sempre interessati e motivati ☐Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐Regolarmente e con diligenza X In modo incostante ☐Con superficialità ☐Quasi mai

Napoli, 05-05-2025 **Il docente**

F.to **Flaminia Olivieri**

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024-2025	Maria Pia Di Grado	V A LICEO SCIENTIFICO	Scienze Naturali	Invito alle scienze naturali- Curtis

Obiettivi programmati	Lo studente , al termine del V anno dovrà acquisire le seguenti competenze: sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.		
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe, gli allievi non sono riusciti ad avere un atteggiamento critico rispetto alle conoscenze acquisite		
Contenuti programmati	Chimica organica una visione d'insieme-Idrocarburi- Derivati degli Idrocarbuti-Biomolecole- Biotecnologie Scienze della terra: tettonica a placche		
Contenuti realizzati	Chimica organica una visione d'insieme-Idrocarburi- Derivati degli Idrocarbuti-Biomolecole- Biotecnologie Scienze della terra: tettonica a placche		
Attività curricolari ed extracurricolari. Visite guidate Viaggi d'istruzione	Si veda attività del consiglio di classe.		
Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento....	Lezione frontale X Laboratorio X Lezione interattiva X Discussione guidata X	Metodo induttivo X Metodo deduttivo X Lavoro di gruppo X Interventi di recupero o potenziamento X	
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	Aula X Palestra Biblioteca Teatro	Laboratorio multimediale X Laboratorio scientifico X Strumenti audiovisivi X Attrezzature sportive	Libri di testo X Dispense in fotocopia Libri della biblioteca scolastica Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	**TRIMESTRE**: Scienze della terra: Tettonica delle placche Chimica organica una visione d'insieme-IDROCARBURI- **PENTAMESTRE:** Derivati degli idrocarburi-Biomolecole-		
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.		
Eventuali allegati	Programma della disciplina		
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche	• Lezione frontale • Videolezioni • compiti di realtà • discussioni operate direttamente con il docente, • monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero • momenti di fruizione autonoma in differita a cura degli allievi per l'approfondimento e lo svolgimento delle attività di studio		

Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☐ Corretto X Vivace ma corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ☐ Interessati e motivati X Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐ Regolarmente e con diligenza X In modo incostante ☐ Con superficialità ☐Quasi mai

6-maggio 2025

Firma del docente

F.to Maria Pia Di Grado

A.S.	Docente	Classe	Disciplina	Testoinuso
2024/25	Elisabetta Spina	VALS	Storia dell'Arte	Cricco- Di Teodoro, *Itinerario nell'arte, Volume terzo:Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri*, Zanichelli

Obiettivi programmati	• acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico-artistico e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro • conoscere gli aspetti formali, tecnici e simbolici delle forme artistiche, con attenzione al lessico specifico; • abitudine a utilizzare l'immagine come supporto costante all'analisi dell'oggetto artistico, nelle sue componenti esecutive e formali, nonché nelle sue caratteristiche compositive e tecniche; • capacitàdicollegareleopereallorocontestostorico-geograficoeculturale; • saperriconoscereun'operagiàstudiatariferendolaall'autoreoall'ambitostilistico e/o alla civiltà di pertinenza • saperanalizzareun'operadalpuntodivistastilisticoformale,riconducendolaa periodi storici noti;	
Obiettivi raggiunti	• acquisizione delle conoscenze degli aspetti formali, tecnici e simbolici delle forme artistiche, con attenzione al lessico specifico; • saperecollegarelaproduzioneartisticaalcontestostorico-geograficoeculturale • saperleggereleopered'arteutilizzandounmetodoeunaterminologiaappropriati • acquisizione di un'autonomia operativa • acquisizione della consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro	
Contenuti programmati	Caravaggio e il Seicento. L'arte Del Settecento: Vanvitelli. L'Ottocento. Tra Classicismo e Romanticismo. Impressionismo, Postimpressionismo. Architettura in ferro e interventi nelle nuove metropoli urbane. Il Novecento. Art Nouveau. Le avanguardie artistiche : Espressionismo; Cubismo (P. Picasso); Futurismo; Surrealismo. Architettura fascista. Bauhaus. Nuove tendenze del Novecento.	
Contenuti realizzati	Caravaggio e il Seicento. L'arte Del Settecento:Vanvitelli. L'Ottocento. Tra Classicismo e Romanticismo. Impressionismo, Postimpressionismo. Architettura in ferro e interventi nelle nuove metropoli urbane. IlNovecento.ArtNouveau.Leavanguardieartistiche:Espressionismo;Cubismo; Futurismo; Surrealismo. Architettura fascista. Bauhaus. Nuove tendenze del Novecento.	
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: ☒totalmente ☐parzialmente ☐conmodifiche Indicazionedeimotivichehannodeterminatolariduzioneolamodificadiquanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. ☐ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. ☐Altro:	
Metodi relativi all'interazione docente-alunno	☒Lezione frontale ☐ Laboratorio ☒Lezione interattiva ☒Discussione guidata	☐ Metodo induttivo ☐ Metodo deduttivo ☐ Lavoro di gruppo ☒Interventi di recupero o potenziamento
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	☐ Lezione segmentata ☒Lezione interattiva	☒Lezioni con utilizzo di video ☐ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti

Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie,laboratori, palestre, biblioteca, Testi adottati,materiali didattici	☒Aula ☐ Palestra ☐Biblioteca ☐ Teatro	☐ Laboratorio multimediale ☐ Laboratorio scientifico ☒Strumenti audiovisivi	☒Libri di testo ☐ Dispense in fotocopia ☐ Libri della biblioteca scolastica ☒Altri testi
Tempi dei singol moduli, i discipline, delle attività delle	Trimestre:. Vedasi programmazione Pentamestre: Vedasi programmazione		
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	1. Come da regolamento interno alla scuola. 2. Griglie di valutazione 3. Utilizzo del lessico specifico;applicazione del metodo;padronanza della tecnica		
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☒Corretto ☐Vivace ma corretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni		
	Gli alunni si sono mostrati: ☐Interessati e motivati ☒Non sempre interessati e motivati ☐Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐Non disponibili al dialogo educativo		
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ☒Regolarmente e con diligenza ☐In modo incostante ☐ Con superficialità ☐Quasi mai		

Data:03/05/2025

Firma del docente

F.to Elisabetta Spina

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024/2025	Teresa Spagnoletti	5 A Liceo Scientifico	Scienze motorie	**“Più Movimento VU” G. Fiorini Marietti Scuola**

Obiettivi programmati	**Obiettivi comportamentali generali:** • Consolidamento di una personalità equilibrata e stabile. • Consolidamento di un sano stile di vita. • Consolidamento di un'etica corretta nel confronto agonistico. • Il rispetto delle regole • Il rispetto dei compagni • La collaborazione reciproca. **Obiettivi specifici didattico/disciplinari:** • Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori precedentemente acquisiti. • Nozioni di fisiologia applicata al movimento, nozioni di Primo Soccorso. • Consolidamento della conoscenza dei mutamenti del proprio corpo e della sua funzionalità. • Avviamento alla pratica sportiva di base dei principali giochi di squadra e Conoscenza di nozioni teoriche riguardanti i regolamenti tecnici dei vari sport, (PALLAVOLO, CALCIO a 5, PALLAMANO, ATLETICA LEGGERA) • Acquisizione di informazione utili sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni.
Obiettivi raggiunti	Tutti gli obiettivi programmati per le discipline sportive su citate sono stati raggiunti.
Contenuti programmati	Salute, benessere, sicurezza, prevenzione, potenziamento fisiologico generale (cardiocircolatorio e respiratorio), specifico di alcuni distretti muscolari, e della mobilita' articolare, miglioramento e consolidamento di alcune funzionalità psico - fisiche: la percezione spazio-temporale (con la valutazione della distanza, delle altezze e delle traiettorie - strutturazione personale dell'equilibrio dinamico - la coordinazione dinamica globale e segmentaria - la valutazione della spinta - la precisione motoria - il controllo e la finalizzazione dei movimenti - l'attenzione e la concentrazione Tecniche di consolidamento delle capacità motorie coordinative e condizionali. Mantenimento delle capacità organiche raggiunte negli anni precedenti. Avviamento alla pratica sportiva. Regolamento dei principali sport di squadra e individuali. Conoscenza delle norme di comportamento ai fini della prevenzione.
Contenuti realizzati	Tutti i contenuti programmati sono stati realizzati.
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: • totalmente ☐parzialmente ☐ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati.

	☐ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni.		
Attività curricolari ed extracurricolari. Visite guidate Viaggi d'istruzione	Si veda attività del consiglio di classe.		
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	● Lezione segmentata ● Lezione interattiva ● Lezioni con utilizzo di video ● Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti		
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	● Aula ● Palestra ● Lezioni registrate MP4	● Lim ● Strumenti audiovisivi ● Attrezzature sportive	● Libri di testo ● Spazi e strutture Sportive:
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	**TRIMESTRE:** N°1 -settembre/ottobre- Il corpo umano con le sue espressività e possibilità di movimento N°2 -novembre-Le capacità motorie N°3 -dicembre- Gli Schemi motori di base e la pratica sportiva		
	PENTAMESTRE: N°4 -gennaio- La Teoria dell'Allenamento N°5 -febbraio- Il corpo umano e la sua funzionalità (il sistema cardiocircolatorio e il sistema respiratorio, l'energetica muscolare, il sistema nervoso (cenni) ed il sistema endocrino (cenni). N°6 -marzo- Sport e Regolamenti Regole Fair Play (EDUCAZIONE CIVICA Sviluppo Sostenibile: Educazione alla salute e al benessere_Norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti e i principi per un corretto stile di vita_Il Doping/Costituzione: Fair Play) N°7 -aprile- Sicurezza e Prevenzione (EDUCAZIONE CIVICA: il Primo Soccorso-Cittadinanza attiva: il concetto di tutela/Sviluppo Sostenibile: educazione alla salute e al benessere, sicurezza e prevenzione) Lotta al Doping Costituzione N°8 -maggio- Cooperative Learning		
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.		
Eventuali allegati	Programma della disciplina		
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☐Corretto ● Vivace ma corretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni		
	Gli alunni si sono mostrati: ● Interessati e motivati ● Non sempre interessati e motivati ☐Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐Non disponibili al dialogo educativo		
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ● Regolarmente e con diligenza ● In modo incostante ☐ Con superficialità ☐Quasi mai		

Napoli, 2 maggio 2025 **Il docente**

F.to Teresa Spagnoletti

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024-2025	**Prof. Morelli Giovanni**	**VA LS**	**IRC**	**Cristiani Claudio "Sorridi e guarda lontano". Il Capitello**

Obiettivi programmati	▪ Sviluppare capacità critiche rispetto ai grandi interrogativi dell'esistenza e del senso della vita. ▪ Conoscere i fondamenti del cristianesimo e il loro influsso sulla cultura europea e mondiale. ▪ Confrontarsi con i principali temi etici e bioetici alla luce dell'antropologia cristiana. ▪ Promuovere il dialogo interculturale e interreligioso in un'ottica di cittadinanza responsabile. ▪ Stimolare la riflessione personale e la consapevolezza del proprio sistema di valori.

Obiettivi raggiunti	▪ Riconoscere la propria identità come processo relazionale per una ricerca autentica del senso. ▪ Sviluppare consapevolezza etica e relazionale nelle situazioni di vita. ▪ Acquisire strumenti per leggere criticamente le dinamiche di potere e violenza nella società. Il ruolo del Cristianesimo nella cultura del tempo. ▪ Maturare una responsabilità personale nella costruzione di relazioni autentiche e solidali. Siamo cittadini del mondo ▪ La consapevolezza di sé e del mondo che ci circonda. I valori e l'usura del tempo

Contenuti programmati	▪ Il concetto di persona: tra antropologia cristiana e visioni secolari. ▪ Etica, libertà e responsabilità: sfide contemporanee (fine vita, intelligenza artificiale, giustizia sociale). ▪ Il messaggio cristiano nell'arte, nella letteratura e nella società. ▪ Cristianesimo e religioni del mondo: il dialogo interreligioso come strumento di pace. ▪ La Dottrina Sociale della Chiesa: principi e attualità.

Contenuti realizzati	▪ Identità e relazione: riconoscersi nell'incontro con l'altro ▪ L'essere umano come identità in relazione: un Io che non si comprende pienamente se non nella relazione con il Tu che ci è di fronte. ▪ Il valore del nome, dell'essere riconosciuto, chiamato e rispettato nella propria unicità. ▪ Domande guida: "Chi sono io?" – "Chi è l'altro?" – "Qual è il mio posto nel mondo?" ▪ La relazione come luogo educativo e come esperienza che costruisce la persona. Le dimensioni della comunicazione e dell'interazione efficace. ▪ L'indifferenza come male relazionale: chiusura all'altro, negazione dell'incontro, passività etica. ▪ La violenza come negazione dell'identità e della relazione. ▪ Riflessione attorno alla "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne". Violenza di genere e maschilismo come forme culturali che negano la dignità dell'altro e falsano la relazione.

	▪ La "Shoah": negazione radicale dell'identità umana e frattura del legame tra esseri umani. Testimonianze e riflessioni etico-religiose. ▪ La "Giornata nazionale della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti di mafia". Analisi del contesto mafioso come sistema di sopraffazione che distrugge le relazioni, la giustizia, la comunità. ▪ Il messaggio evangelico come promozione della dignità umana, della relazione fraterna, della cura dell'altro. ▪ La Trinità: il Dio cristiano come identità in relazione che generano vita. ▪ L'amore per il prossimo come fondamento relazionale della fede cristiana. Risvolti etici. ▪ Il perdono e la giustizia come strumenti per ricostruire identità e relazioni spezzate.

Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: ☐ totalmente X parzialmente ☐ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. ☐ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. • Altro: necessità di soffermarsi sulle competenze di base e sugli argomenti propedeutici a quelli programmati per una migliore comprensione degli stessi
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	✓ Lezione frontale ✓ Lezione interattiva ✓ Discussione guidata ✓ Metodo induttivo ✓ Metodo deduttivo ✓ Lavoro di gruppo o Interventi di recupero o potenziamento in itinere
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	o Lezione segmentata ✓ Lezione interattiva ✓ Lezioni con utilizzo di video o Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	✓ Aula ☐Palestra ☐Biblioteca ☐Teatro ☐Lezioni registrate MP4 ☐Laboratorio multimediale ✓ Strumenti audiovisivi ✓ Libri di testo ☐Dispense in fotocopia ☐Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**: la propria e l'altrui identità. In ascolto delle istanze di senso. La giornata internazionale contro la violenza sulle donne **Pentamestre:** La relazione come luogo da abitare. La Giornata della Memoria e la "Giornata nazionale della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti di mafia". Relazioni efficaci, La Trinità come modello di relazione che genera vita. Istanze etiche
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	La valutazione tiene conto della partecipazione attiva al dialogo educativo, della comprensione dei contenuti proposti, della capacità di rielaborazione personale, del rispetto del confronto interpersonale e dell'apertura al dialogo. Gli strumenti adottati includono l'osservazione sistematica, la discussione guidata, eventuali elaborati scritti e riflessioni personali. I livelli di apprendimento fanno riferimento a una scala qualitativa (ottimo, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente), con indicatori descrittivi coerenti con le finalità educative dell'insegnamento della Religione Cattolica.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☐Corretto ✓ Vivace ma corretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ✓ Interessati e motivati

	☐Non sempre interessati e motivati ☐Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ✓ Regolarmente e con diligenza ☐In modo incostante ☐ Con superficialità ☐Quasi mai

Napoli, 5 maggio 2025

Il docente
F.to Prof. Giovanni Morelli

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 del tutto efficaci e puntuali 9 efficaci e puntuali	8 quasi del tutto efficaci e puntuali 7 nel complesso efficaci e puntuali	6 efficace ma poco puntuale 5 parzialmente efficaci e poco puntuali	4 confuse 3 confuse e non puntuali	2 quasi del tutto confuse ed non puntuali 1 del tutto confuse ed non puntuali
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Coesione e coerenza testuale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziali e incomplete	4 scarse 3 molto scarse	2 quasi del tutto assenti 1 assenti
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ricchezza e padronanza lessicale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presente e corretta	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 completo 9 quasi completo	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 completo 9 quasi completo	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	PUNTEGGIO TOTALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 del tutto efficaci e puntuali 9 efficaci e puntuali	8 quasi del tutto efficaci e puntuali 7 nel complesso efficaci e puntuali	6 efficace ma poco puntuale 5 parzialmente efficaci e poco puntuali	4 confuse 3 confuse e non puntuali	2 quasi del tutto confuse ed non puntuali 1 del tutto confuse ed non puntuali
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Coesione e coerenza testuale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziali e incomplete	4 scarse 3 molto scarse	2 quasi del tutto assenti 1 assenti
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ricchezza e padronanza lessicale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presente e corretta	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Individuazione della tesi presente nel testo	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 nel complesso scorretta 3 del tutto scorretta	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Individuazione dei principali snodi argomentativi	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 nel complesso scorretta 3 del tutto scorretta	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	**PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA**	**PUNTEGGIO TOTALE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 del tutto efficaci e puntuali 9 efficaci e puntuali	8 quasi del tutto efficaci e puntuali 7 nel complesso efficaci e puntuali	6 efficace ma poco puntuale 5 parzialmente efficaci e poco puntuali	4 confuse 3 confuse e non puntuali	2 quasi del tutto confuse ed non puntuali 1 del tutto confuse ed non puntuali
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Coesione e coerenza testuale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziali e incomplete	4 scarse 3 molto scarse	2 quasi del tutto assenti 1 assenti
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ricchezza e padronanza lessicale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presente e corretta	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 nel complesso scorretta 3 del tutto scorretta	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Coerenza dei connettivi adoperati e nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 nel complesso scorretta 3 del tutto scorretta	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 presente e completo 9 quasi completo	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	**PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA**	**PUNTEGGIO TOTALE**

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
19 20	**10**
17 18	9
15 16	8
13 14	7
11 12	**6**
9 10	5
7 8	4
5 6	3
3 4	2
1 2	1
0	0

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Analizzare Esaminare la situazione matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	1	• Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	**0 – 5**	
	2	• Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	**6 – 12**	
	3	• Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica	**13 - 19**	
	4	• Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico • Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica	**20 - 25**	.....
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	1	• Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	**0 – 6**	
	2	• Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	**7 – 15**	
	3	• Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza • Usa un simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	**16 - 24**	
	4	• Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo necessario • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	**25 - 30**	.....

Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	1	• Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza	**0 – 5**	
	2	• Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica	**6 – 12**	
	3	• Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.	**13 – 19**	
	4	• Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza	**20 - 25**	.....
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	• Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	**0 – 4**	
	2	• Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	**5 – 10**	
	3	• Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	**11 - 16**	
	4	• Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio matematicamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica • Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	**17 - 20**	.....

Punteggio totale	**Punti:**
...../100	...../20

Tabella di conversione

PUNTEGGIO	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
VOTO	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

VALUTAZIONEDELLACONDOTTA − Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta, su proposta del docente coordinatore, sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studentechetienecontodei seguenti elementi:

INDICATORI		5		6		7		8		9		10	
FREQUENZA[1]	□	scarsa,irregolare, numeroseassenze	□	poco regolare,con assenzediffuse	□	Varieassenze saltuarie	□	abbastanza regolare,purcon occasionali assenze	□	regolaree assidua– pocheassenze	□	regolareeassidua –pochissime assenzeonessuna	□
PUNTUALITA’	□	ritardimolto frequenti	□	ritardifrequenti	□	nonsempre puntuale,vari ritardi	□	generalmente puntuale,alcuni ritardi	□	puntuale, ritardiisolat	□	puntualissimo, pochissimio nessunritardo	□
IMPEGNO RISPETTOCONSEGNE	□	superficialee/o irregolare	□	sufficiente	□	discreto	□	buono	□	moltobuono	□	esemplare	□
		discontinuo		unacerta□ discontinuità		qualchemancanza		abbastanza costante		Puntuale		puntuale,rigoroso eapprofondito	
INTERESSE PARTECIPAZIONE	□	discontinuo	□	selettivo	□	discreto	□	buono	□	apprezzabile	□	vivoecostante	□
		pocoattiva, distratta,conalcuni episodididisturbo		generalmenteattiva conisolatiepisodidi distrazione		abbastanzaattenta		attenta		responsabilee Attiva		attiva,costruttiva etrainante	
COMPORTAMENTO RAPPORTOCONGLI ALTRI	□	pococontrollato, conepisodidi scarsorispettoe disturbo	□	nonsemprecorretto; alcuneazionidi disturbo	□	generalmente corretto	□	corretto, disciplinato	□	equilibratoe costruttivo	□	responsabile, collaborativoe propositivo	□
NOTEDISCIPLINARI[2]	□	sanzionedella sospensioneperun periodosuperiorea 15giorni(D.M. 16/1/2009,n.5)	□	presenzadipiùdi2 rapportidisciplinari odellasanzione dellasospensione finoa2giorni presenzadella sanzionedella sospensioneperun periododa 3a 15 giorni	□	presenzadinon piùdidue rapporti disciplinarisul Registrodiclasse							

Il voto è il risultato della media del punteggio assegnato per ciascun settore, approssimata per eccesso.

8Nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o di famiglia

9 In presenza di più provvedimenti disciplinari, si assegna voto più basso previsto in ultima riga anche in presenza di valutazioni più elevate rispetto ad altri indicatori.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

(APPROVATA CON DELIBERA n. 1 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEI LICEI DEL 30 APRILE 2025 E ADOTTATA PER IL PENTAMESTRE)

– Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta, su proposta del docente coordinatore, sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello/a studente/ssa che tiene conto dei seguenti elementi:

INDICATORI/VOTO[1]		**5**		**6**		**7**		**8**		**9**		**10**	
FREQUENZA[2]	☐	scarsa, irregolare, numerose assenze **inferioreal75%**	☐	poco regolare,con assenze diffuse **75%≤F<80%**	☐	Varie assenze saltuarie **80%≤F<85%**	☐	abbastanza regolare,pur con occasionali assenze **85%≤F<90%**	☐	regolaree assidua – poche assenze **90%≤F<95%**	☐	regolare e assidua – pochissime assenze o nessuna **F≥95%**	
PUNTUALITA'T =TRIMESTRE P=PENTAMESTRE	☐	ritardimolto frequenti piùdi18(T) piùdi25(P)	☐	ritardi frequenti da15 a18(T) da23a25 (P)	☐	nonsempre puntuale, vari ritardi da11a14(T) da 18 a 22 (P)	☐	generalmente puntuale, alcuni ritardi da7a10(T) da 12 a 17 (P)	☐	puntuale, ritardiisolati da4 a6(T) da7 a 11(P)	☐	puntualissimo, pochissimi o nessunritardo da0 a 3(T) da0 a 6(P)	
IMPEGNO (PROGRESSI DELL'ALLIEVO ANCHE INCONSIDERAZIONE DI EVENTUALI CONDIZIONIPECULIARIDELLO STESSO) (DISPONIBILITA'ECURADEILIBRI DITESTOEDEIMATERIALI SCOLASTICI;SVOLGIMENTO ACCURATODEICOMPITI ASSEGNATI)	☐	superficialee/o irregolare discontinuo	☐	sufficiente una certa discontinuità	☐	discreto qualche mancanza	☐	buono abbastanza costante	☐	moltobuono puntuale	☐	esemplare puntuale, rigoroso e approfondito	
INTERESSE	☐	discontinuo	☐	selettivo	☐	discreto	☐	buono	☐	apprezzabile	☐	vivo e costante	
PARTECIPAZIONE (VALUTARE ANCHE LAPARTECIPAZIONEALLEATTIVITA' SCOLASTICHEED		poco attiva, distratta, con alcuniepisodidi disturbo		generalmente attiva con isolatiepisodi di distrazione		abbastanza attenta		attenta		responsabile e attiva		attiva, costruttivae trainante	

EXTRASCOLASTICHE DIAMPLIAMENTO DELL'OFFERTAFORMATIVA)													

COMPORTAMENTO* RAPPORTOCONGLIALTRI (COMPORTAMENTIIN CONTRASTOCONIREGOLAMENTIE/O CHE ARRECANO DISTURBOADOCENTI E/O AL PERSONALE SCOLASTICO,AGLIALTRI ALLIEVI). COMPORTAMENTO DEGLI ALLIEVI DURANTE LOSTUDIOGUIDATO(DATOFORNITO DAGLIEDUCATORI). *NOTEE/OPROVVEDIMENTI DISCIPLINARI[3]	☐	poco controllato,con episodi di scarso rispetto e disturbo	☐	non sempre corretto; alcune azioni di disturbo	☐	Non sempre corretto e disciplinato	☐	Generalmente corretto	☐	equilibratoe costruttivo	☐	responsabile, collaborativo epropositivo	
		Sanzione della sospensioneper un periodo superiore a 15 giorni (*D.M. 16/1/2009,n. 5)*		Presenzadipiù di 5 note disciplinari sul Registro di classe e/o di più di 2 AMMONIZIONIe/o della sanzione della sospensione per piùdi 5 e meno di 15 giorni		Presenzadi più note disciplinari(da 3 a 5) sul Registro di classe e/o di MAX 2 ammonizioni e/o dellasanzione della sospensione per un periodofinoa 5 giorni		Presenzadi non più di duenote disciplinari sulRegistro di classe e di MAX 1 ammonizione				

*L' indicatore relativo alla voce COMPORTAMENTO tiene conto per l' attribuzione del punteggio del numero di NOTE, AMMONIZIONI, SOSPENSIONI come riportato nella corrispondente riga sottostante.

[1]Il voto èil risultato della mediadel punteggio assegnato per ciascun settore, approssimata per eccesso.

[2]Per lavoce "frequenza" non si terràcontodelle assenze dipendenti da motivi di salute (giustificati con certificato medico)o da gravi motivi di famiglia.